

SEMINE AUTUNNALI

FRUMENTO DI COLOGNA SELEZIONATO
100 K. L. 32 - Un pacco postale di 5
Kili L. 3.

... ebbi una produzione variante fra il 20
e il 26 quintali all'ettare.

Pensano Monteferrato, 25 luglio 1896.
CONTE COMPREDON D'ALBAROTTO

... è qualità che va molto apprezzata per
la precocità nella maturanza, pregio che per
nei agricoltori deve tenersi in alto calcolo.

Cascina Besozza (Milano) 18 luglio 1896.
CARLO ROSTI

... credo che sia fra tutti i frumenti per
collina il più adatto sia per anticipata ma-
turazione come per reddito e bella quantità.

Maria (Salzano) 23 luglio 1896.
G. SALVATORI

FRUMENTO NOÈ (Blè Noè) 100 K. L. 32. -
Un pacco postale di 5 Kili L. 3.

... il grano Noè mi ha fruttato il 28 per uno
Pietrasanta (Lucca) 17-7 1896.

... consiglio a non seminare che grano Noè.
Picetto Torinese 10-7 1896.
Comm. P. G. RED.

Frumento Rieli Originario, 100 Kili L. 36. -
Un Kilo L. 0,45.

Frumento nostrano scelto 100 Kili L. 28. -
Un Kilo L. 0,35.

Avena Gigante a grappoli 100 Kili L. 30. -
Un Kilo L. 0,40.

Avena delle Saline di Francia, 100 Kili L. 30. -
Un Kilo L. 0,40.

Avena Palato di Scozia 100 Kili L. 28. -
Un Kilo L. 0,35.

Segala nostrana 100 Kili L. 25. - Un Kilo
L. 0,35.

FRAT. INGEGNOLI - Stabilimento Arario Botanico
Corso Loreto, 54 MILANO.

TRIFOGLIO INCARNATO
È la sola pianta che presenta abbondante
foraggio alla fine d'inverno e principio di
primavera.

Si semina in autunno in terreni leggieri
o poco fertili, oppure nelle stoppie del Frum-
mento, Segale o Granoturco.

Nelle stoppie non occorrono arature né
lavori speciali, perchè questa semente vuol
essere sparsa sopra terreno duro e battuto
e non terreno lavorato recentemente. Pianta
rusticissima, non soffre i geli più intensi.

al principio di primavera si avrà un' unica
falcatura copiosa e di ottima qualità.

Il prodotto viene calcolato in 250 quin-
tali di foraggio verde per ettare.

Per un ettare di terreno occorrono 25
Kili di semente.

Costo di 100 Kilog. L. 60. - Un Kilo
centesimi 70. Un pacco postale di kilog. 3. L. 8.

VECCIA VELLUTATA
Seminare in autunno, si falcia in Marzo
-Aprile.

Produzione 500 quintali di foraggio verde
all'ettare.

Terreni poveri o poco fertili.

Da soli 2 anni introdotta in Italia è stata
riconosciuta come la miglior pianta forag-
gio sia per produzione che per qualità.

Per un ettare di terreno occorrono 60
chili di semente.

Costo di 100 Kili L. 60. - un Chilo Cent.
70. Un pacco postale di 3 Chilog. L. 3.

SEMENTI D'ORTAGGI: (da seminarsi in Au-
tunno).

Carote, Cavolo, Verz Cavol broccolo, Cav-
vol fiore, Cicoria, Cipolla, Fave, Indivia, Lat-
tughe, Piselli, Ravanelli, Spinace etc. etc.

Casseta con 25 qualità L. 6.

Sementi di fiori, da seminarsi in Autun-
no. - Casseta con 20 qualità L. 3. 50.

Bulbi di Giacinti L. 2, 50 alla dozzina.

Piante da frutta e rimboscimento

PITIECOR
OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO ALLA CATRAMINA
BERTELLI

Il PITIECOR riunisce le virtù ricostituenti del purissimo
olio di fegato di merluzzo, espressamente preparato
per la Ditta Bertelli sul luogo della pesca, a quelle
antitubercolari della Catramina che vi è contenuta al 5%.

Quindi esso surroga con immenso vantaggio questi due
rimedi finora raccomandati nella cura delle malattie qui
appresso nominate. Il Pitiecor è facilmente assimilabile
e inalterabile. E insuperato

RICOSTITUENTE PER BAMBINI E ADULTI

Il Pitiecor
è prescritto dai Medici
negli stati di:
Rachitismo
Scrofola
Denutrizione
Consumazione
Tubercolosi
Catari e
Tossi croniche
Gracilità
Debolezza

Il Pitiecor
ha sapore piacevole.
Non nausea. È
gradevole
al palato
di facile
digestione
nei bambini
e rinvalescenti
Signora delicate
per gli adulti
nei vecchi

Il Pitiecor costa L. 3 alla bottiglia, più Centesimi 60 se
per posta; tre bottiglie L. 8,60, franco di porto; una
bottiglia monstro (capacità tripla delle bottiglie da tre lire)
L. 6,50, più centesimi 60 se per posta; - Due bottiglie
monstro, L. 12,25, franco di porto, dai proprietari esclusiva-
ri con brevetto: A. BERTELLI & C., Chimici, Milano.

Il PITIECOR vendesi in tutte le farmacie.

Vendesi in Piazza dell'Erbe, presso il
Duomo, un fondo ad uso di ma-
gazzino. Per le trattative rivolgersi al sig. An-
drea Garzi.

CALENDARIO STORICO

1 Agosto 1787. Muore a Napoli S. Alfonso
de' Liguori di anni 91 fondatore della Congrega-
zione dei Redentoristi. Da esimio avvocato pena-
le nei tribunali di Napoli divenne eccelso Dotto-
re di S. Chiesa.

I milionari

Vi è una scuola economica che si
strugge intorno al problema dell'accu-
mulamento delle ricchezze in un limi-
tato numero di persone.

Non c'è problema e non c'è ac-
cumulazione.

I dottrinari predecessori degli odier-
ni sofisti del socialismo consumarono
fiumi d'inchiostro per far credere che
le repubbliche avrebbero livellato le
fortune.

Come se le monarchie funzionasse-
ro da accumulatori! E non sono tali
né lo furono mai.

L'esperienza fu fatta nella gran-
de confederazione repubblicana dell' A-
merica del Nord. Ed oggi gli economi-
sti vengono laggiù a narrarci che
appunto laggiù si è formato l'eserci-
to non solo dei milionari, ma dei mi-
liardari.

Ed era naturalissimo; perchè l'uo-
mo, a qualunque razza appartenga ha
nell'anima il desiderio di possedere.

E dove chi è più attivo, più au-
dace e più intelligente non trova osta-
coli alla sua opera, egli conquide e sot-
tomette gli altri.

Perchè la grande legge di natura
che nessun socialista al mondo può di-

Mal di stomaco
CHINA-BERTELLI
LIQUORE TONICO-RICOSTITUENTE-FEBBRIFUGO
E anche eccellente preservativo delle FEBBRI INTERMITTENTI.
MIASMATICHE E PALUSTRI. Ne è perciò consigliato l'uso
giornaliero nei luoghi di malaria, o vicini ad acque stagnanti.

In Cortona presso la Farmacia Mazzi

11) Appendice dell'ETRURIA

LE CHIESE DI CORTONA

Chiesa del Gesù

Al due lati del Battistero sono appese due
tele di scuola incerta; quella a sinistra di chi
guarda pare un evangelista, quella a destra un
dottore della chiesa colla colomba china sull'o-
recchio. Il fonte battesimale è un buon lavoro di
stile fiesolano che era nel Duomo.

Nella parete a destra del fonte battesimale
vi è un altro gran quadro rappresentante la Ma-
donna in trono che porge il Rosario a San Do-
menico con vari altri Santi e Sante. Lo si attri-
buisce in qualche guida molto seriamente a Fran-

cesco Signorelli, forse perchè una volta vi era
ivi un quadro di lui, mentre il disegno, i colori
e la composizione mostrano che è la tela del Ci-
goli, la quale era una volta in San Domenico.

La predella sotto a questo quadro ed a quel-
lo di faccia sono lavori dell'Angelico e proven-
gono dalla chiesa di San Domenico. Della stessa
provenienza è l'Annunciata dell'Angelico, che
è sull'altare a mano destra di chi guarda il Bat-
tistero.

Di rimpetto alla porta laterale di ingresso
vi è una tavola di Luca Signorelli. Al lato sini-
stro di chi guarda la porta principale vi è una
tavola malandata che pare rappresenti la Ver-
gine con San Gio: Batt: e Santa Caterina, di
scuola del Signorelli; e a destra un San Sebastia-
no (?) o altro santo con carni calde e molta
ombra che potrebbe essere di scuola del Marat-

ta, del Passignano o napoletana a piacimento.

Il Sernini nelle notti Cortane menziona co-
me esistenti in questa chiesa del Gesù alla me-
tà del secolo scorso quattro quadri d'Andrea
del Sarto rappresentanti la cena degli apostoli,
l'orazione nell'orto e due annunziamenti, inoltre
quattro evangelisti dipinti nei coretti. Quattro
quadretti attribuiti ad Andrea Del Sarto sono
oggi per l'appunto nel coro del duomo.

La chiesa inferiore è rimarchevole per le pit-
ture della volta eseguite da Giorgio Vasari, e
per quelle delle pareti fatte dai suoi allievi.

L'autore del Ms. 580 descrivendo queste pit-
ture dice precisamente che furono lavorate da
Cristoforo Gherardi il quale venne a Cortona in-
sieme col Vasari.

ABBONAMENTI
ANTICIPATI
Anno . . . L. 2, 50
Semestre . . . 1, 25
Trimestre . . . 1, 25
PREMI
Al principio d'ogni
anno si estraggono
a sorte fra tutti gli
abbonati diversi ed
ricchi premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e car-
toline non frante
si respingono. Im-
possibilità non si re-
sponde.
INSERZIONI
In seconda e ter-
za pagina. Linea di
corpo 5. e oltre al
30; in quarto, prez-
zi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO

Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

Sono le casse di previdenza dei la-
voratori e dei poveri; purchè non siano
avari, egoisti e disonesti.

Ma questi sono vizj umani e non
della ricchezza.

E sono questi soltanto - e non già
l'ineguale distribuzione della ricchezza -
i produttori dei ribollimenti sociali. Ma
il moderno socialismo (quello ateo) non
fa assolutamente niente per correggere
questi vizj. E non avendo altro rimedio,
adotta quello di tutti i tiranni: uccide
la libertà e proibisce la virtù.

NOTIZIE ALLA RINFUSA

- A Cuneo un possidente di campagna urtò
inavvertentemente un alveare. Le api inferocite
aggredivero lui ed il contadino che aveva insie-
me. Questi si salvò gettandosi in un canale d'ac-
qua. Il possidente morì straziato.

Questo fatto che è la ripetizione di altri suc-
cessi in passato serve d'ammonimento che de-
ve essere usata una gran cautela nell'avvicinar-
si alle api.

- Nelle acque di Savona fu preso un pesce-
cane del peso di un quintale.

- Uno sconosciuto a San Remo si sparò tre
colpi di rivoltella nella testa. La morte fu istan-
tanea. Quindi si gettò in mare.

Così dice il telegramma.

- Il Capitano Cattori ha inventato una fer-
rovia tramviaria elettrica senza bisogno nè di fili
nè di pali.

- A Barietta fu pescato un mostro di ma-
re del peso di tre quintali.

E il serpente di mare quando arriva?

- Un avvocato a Catania avendo oltraggia-
to il presidente del Tribunale, fu condannato a
tre mesi di reclusione. Allora tutti gli altri av-
vocati fecero sciopero. Ed è così che si insegna
il rispetto alla legge ed alla giustizia? Se noi
fossimo nei panni della Magistratura vorremmo
ben metterci rimedio.

- I giornali settari vedendo scemare la gon-
fiatura dell'affare Frezzi cominciano a far capi-



Una chioma folta e fiorente è degna
corona della bellezza

L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei ca-
pelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza
e morbidezza. - Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lus-
sureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 3,50

Deposito generale Angelo Migone & C. Via Torino 12 Milano
e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per parco postale aggiungere centesimi 30.

EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radical-
mente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI
DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

Dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

PASTA-POLVERE DENTIFRICA ANTISETTICA
Kinodont
TOGLIE E IMPEDISCE LA CARIE
CONSERVA LO SMALTO
DENTIFRANCIA
A. BERTELLI & C. CHIMICI MILANO
PREZZI: KINODONT POLVERE L. 1 - la scatola cent. 10 per posta. Lit. 1,15 franco di posta.
KINODONT PASTA L. 1,75 - . . . . . 10 . . . . .
TROVASI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE E PROFUMERIE
In Cortona presso la Farmacia Mazzi

sig. Prof. Giuseppe Cortona



re che l'istruttoria concluderà in modo poco soddisfacente per l'opinione pubblica.

Già! La loro opinione pubblica. Ed è così per tutti gli Dei - che la democrazia anticristiana si erige a tutrice della *indipendenza* dei Magliari!

A Modena furono carcerati venti socialisti, e questi nelle campagne del Bolognese, furono uccisi in nome della libertà - di far cessare il lavoro.

Noi vorremmo che il governo e i magistrati si persuadessero che i disturbatori di questa specie vanno condannati in modo che perdano i diritti elettorali. Pare una cosa insignificante, ma per il partito che vuole andare avanti è una privazione molto seria.

I. P. OSTINI

### Varietà

L'ORDINE DEI "CAVALIERI D'INDUSTRIA" - scrivono da Parigi alla *Stampa*:

Quasi tutti i Ministri hanno, qui in Francia, la loro decorazione speciale: l'agricoltura ha il Merito agricolo; la guerra, la Medaglia militare; l'istruzione pubblica, le Palme accademiche; la marina, la Medaglia coloniale. Geloso dei fortunati colleghi, Boucher ministro delle industrie, si propone di chiedere la creazione di una decorazione esclusivamente riservata al suo dipartimento.

Sembra che gli altri membri del Gabinetto non si oppongano a questa giusta esigenza. Per cui non sarà improbabile che l'*Officiel* pubblici, fra breve la prima promozione dei "Cavalieri d'industria".

Ah! la semplicità democratica di certe Repubbliche!

Del resto si prevede che la distribuzione dovrà essere molto abbondante.

MASSIME E SENTENZE: - Sapere è ricordarsi; disse un gran filosofo.

L'intelligenza senza la memoria è come l'occhio senza la luce.

Ai giovani raccomando di esercitare sempre la memoria.

Ai vecchi di aiutarla con tutti gli artifici. Chi non ricorda il passato non vede più il futuro. — IL FILOSOFO.

PER RIDERE. - Fra due velocipedisti: — Sai, lo la tassa non la pago.

— Io faccio di meglio: non pago neppure la bicicletta - c. o. PISTA.

## LE NOSTRE CAMPAGNE

Per difendere gli ortaggi dalle lumache

Il *Polesine Agricolo* suggerisce il seguente metodo per difendere gli ortaggi da questi dannosi molluschi:

Si pongano qua e là pezzi di vecchie tavole tarlate, mezzo putrefatte, sulle quali si ha la cu-

## SEMINARIO

Il fabbricato del Seminario odierno fu ricostruito nel 1760-1765 dal Vescovo Mons. Ippoliti su disegno di Romualdo Gili da Pistoia. La primitiva fabbrica era stata costruita sui disegni del lanelli per liberalità di Francesco Vagnotti, essendo Vescovo Mons. Malaspina, nel 1683. Nel 1695 il Vescovo Cei l'aveva ingrandita.

Nello episcopio vicino al Seminario è da osservarsi un'antichissima tavola in cui è effigiata Santa Margherita col nimbo d'oro. Sembra di scuola giottesca, ma è in cattivo stato serbandone tracce d'incendio.

Il quadro nella cappella del Seminario colla Madonna e i Santi Vincenzo de Paoli, Francesco di Sales e Carlo Borromeo fu dipinto da Giuseppe Valiani di Pistoia.

(Continua)

A. d. C.

ra di spargere un po' di crusca. Le lumache ghiottissime di questo alimento vegetale, e trovando un giaciglio conveniente nelle vecchie tavole, si porteranno in gran numero su quei pezzi di legno; sicché di buon mattino si possono raccogliere e uccidere con tutta facilità.

J. F. ATTORI



## Osservazioni sugli esami

III.

Molti sono i cittadini, che, trovando giuste le nostre osservazioni, la pensano come noi. Essi vedono con dispiacere il pericolo che minaccia questo Ginnasio e, come provvedimento necessario, desiderano che esso venga pareggiato.

Non è la prima volta che la coscienza dei migliori si manifesta favorevole a questo desiderato pareggiamento; il quale anzi, per sentimento di decoro e di giustizia, è nei voti e nell'interesse di tutti. Però noi sappiamo come se ne fosse già anche occupata l'autorità cittadina. Ma in altri tempi, con altre leggi e in altre condizioni il pareggiamento del Ginnasio se era utile e decoroso, poteva tuttavia sembrare a qualcuno un di più, un lusso. Ora invece s'impone strettamente necessario. Chi può dubitarne? Mutati i tempi e con essi gli uomini, le tendenze e le leggi, non può diventare necessario ciò che prima era superfluo? Non voglio ritornare sulle ragioni addotte precedentemente, le quali spiegano appunto gli effetti degli asseriti mutamenti. Osserviamo solo: Togliete a quest'Istituto la possibilità di essere sede di esami di licenza; obbligate i suoi alunni a dare questi esami in un dato luogo e non altrove; lasciateli sconfinare ogni anno questi alunni... e poi non vi pare che esso sia abbastanza vinto e sottoposto a dura servitù? Non diciamo altro: ciascuno osservi e giudichi. Non è poi da dire che le difficoltà del pareggiamento siano molte e insuperabili. È il nome che spaventa. Un istituto che negli studi segue scrupolosamente i programmi governativi; nel quale gli insegnamenti sono tutti e completi; al quale il Ministero concesse più volte, e con soddisfacente risultato, la sede degli esami di licenza, di che abbisogna per potere stare a fronte con altri istituti che si dicono regi o pareggiati? È questione di forma, di parola. Il nostro tempo, che vuole essere così scientificamente positivo, è nel fatto assai leggiero se tanta importanza dà all'apparenza, se dal nome e dall'aspetto, decide del merito e della realtà. Non lasciamo quindi che tale importante questione si faccia più ardua a risolvere: Meglio troncarla e provvedere a tempo. Chi sa che, fra qualche anno volendo e non potendo più, si debba ripetere il... *Sero medicina paratur...* con quel che segue.

I limiti impostici dallo spazio e dallo scopo di queste osservazioni c'impediscono di parlare ora dell'utilità di questo pareggiamento. Ma così a priori non c'è nessuno che non veda come esso assicurerebbe alla nostra città un istituto, che, secondo nella provincia, chiamerebbe in Cortona un buon numero di studenti; procurerebbe a molte famiglie un nuovo cespite di guadagno; ravviverebbe la vita di molti negozi ed assicurerebbe alla cassa municipale delle tasse scolastiche quasi triple di quelle che riceve ora. Di più tutte le tasse di licenza, certamente aumentate di numero, rimarrebbero a questo Municipio invece di affluire altrove. Questo pare poco per una città come la nostra? Riserbandoci di ritornare su questo argomento se sarà necessario, vogliamo sperare che l'autorità comunale, la quale conosciamo sempre pronta a fare il bene della città, vorrà riprendere in considerazione le osservazioni da noi fatte.

(Fine)

## Consiglio Comunale di Cortona

Adunanza straordinaria del 30 Luglio 1897.

Sono presenti i Sigg. Tommasi Comm. Luigi, Sindaco; Cerulli Ser Leopoldo, Ristori Cap. Luigi, Salvini Pietro, Baldetti Giovanni, assessori effettivi; Giulliarini Luigi, Berti Domenico, assessori supplenti; Valli Bartolomeo, Mancini Antonio, Bistarelli Antonio, Ferranti Domenico, Lagaroli Pitti Conte Marco, Scarpaecini Pier Lorenzo, Rondelli Dott. Adamo, Fantozzi Faustino, Donnini Cav. Luigi, Mirri Domenico, Mancini Cav. Girolamo, Caglieri Giovanni consiglieri.

Presiede il Sindaco Comm. Tommasi, assiste il Segretario sig. Pietro Fantacchiotti.

Il Consiglio adotta le seguenti deliberazioni:

1. Prende atto del ricorso avanzato dal Municipio contro il nuovo Manicomio provinciale e delle adesioni di vari Comuni.

2. Prende atto del R. Decreto 11 Luglio corr. che scioglie l'amministrazione del R. Istituto Vegni e nomina commissario il Prof. Desideri.

3. Fa istanza al Consiglio sanitario perché non insista nella richiesta di un'ottava condotta ostetrica, dimostrando che le attuali levatrici stipendiate dal Comune e le altre libere esercenti che qui risiedono corrispondono ai legittimi bisogni della popolazione; mentre il Comune nell'ultimo ventennio ha aumentato da lire 17750 a lire 21765 la spesa annua per il servizio medico e ostetrico.

4. Tiene ferma la precedente sua deliberazione 2 Luglio con la quale fu trasferita la sig. Letizia Patrussi a titolare della condotta ostetrica di S. Caterina rigettando la di lei domanda con cui chiedeva di rimanere al Riccio.

5. Nomina la sig. Mencarini nei Berno Madalena a levatrice della vacante condotta del Riccio.

6. Risolve i n. 130 reclami avanzati contro il ruolo della tassa di famiglia per corr. anno.

7. Fa il sorteggio sui nomi dati in nota dai Parroci per il conferimento delle due doti Serini di L. 132, 30 ciascuna.

8. Fa il sorteggio sui bollettini iscritti dai consiglieri per il conferimento della dote Venuti di L. 51, 45.

9. Conferma il personale insegnante nel Ginnasio e nelle scuole elementari per l'anno scolastico 97 - 98.

10. Vengono fatte delle operazioni relative alle scorte dei pcderi Doganella e Malalbergo della Pia Eredità Cecchetti le quali sono rimesse alla decisione dell'Autorità tutoria.

11. Passa all'ordine del giorno sul reclamo avanzato dal notaio Ticcianti contro l'avvenuto conferimento di un posto di studio.

12. Rigetta la domanda per acquisto d'un residence a Monsigliolo presso il podere delle fosse e sospende ogni deliberazione per maggiori informative su altra domanda di acquisto del residence presso la casa Tattanelli in detta frazione di Mercatale.

13. Passa all'ordine del giorno nella domanda Ciampolini per la erezione di un edificio scolastico a Sorbello.

14. Autorizza l'affrancazione di un canone di livello attivo al Comune e passivo a Barbagli ed oggi a Ninci.

15. Prende atto del giudizio pronunciato dall'Ingegnere capo del genio civile nella questione Tozzi e Comune di Cortona per la costruzione dell'ippodromo.

16. Ratifica in seconda lettura il deliberato consiliare 2 Luglio corr. relativo all'aumento fino a L. 9500 della spesa per l'ippodromo.

17. Concede alla Vedova del Maestro Gili un'indennità di L. 150.

Dopo di che la seduta è sciolta.



## Feste centenarie di S. Margherita

da Cortona

### La conferenza del prof. Tonolo

Domenica alle 18 il chiarissimo, prof. Tonolo della Regia università di Pisa tenne la conferenza che avevamo annunciata nel precedente numero.

Egli trattò della democrazia e delle sue vere origini storiche e religiose dimostrando come assai prima della Rivoluzione Francese del secolo scorso il concetto cristiano e il concetto ebraico che ne è la base storica avessero in sé potenzialmente i germi di tutte le odierne rivendicazioni democratiche - sociali e le andassero sviluppando secondo il progresso e i bisogni dei tempi.

Dimostrò che la falsa democrazia esclusivamente razionalistica nulla può edificare di buono e soltanto semina odio e rovine.

Il chiarissimo conferenziere sviluppò poi il concetto ardito che la chiesa in tutti i tempi ed in tutti i luoghi fu, anche nell'ordine, dei fatti, all'avanguardia di tutte le legislazioni protettive del povero e del debole e che la democrazia cristiana — anzi, secondo lui soltanto quella cattolica — si adatta a qualunque rivolgimento politico, ed anche dalla scomparsa del principato civile ereditario.

La tesi degna dell'altissima sua mente, è vera nelle sue linee generali; ma non tutti forse gli uditori avranno convenuto in taluna deduzione particolare le quali adombrerrebbero un *neoguelismo* alquanto soverchieria l'egemonia e l'energia etica della potestà civile che pur ha fondamento nella sublime dottrina di Cristo: Date a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio.

L'oratore, simpatico, eloquente, chiaro nelle sue acute argomentazioni, fu applauditissimo.

Egli parlò con eletta moderazione e con quell'accento facondo che trascina gli uditori se pur tal fiata dissenzienti e che deriva dalla profonda convinzione e da un sapiente studio del poderoso argomento.

## CRONACA

### La Posta

Torna insistente la voce che il Ministero voglia ridurre l'ufficio di Posta dalla prima alla seconda classe. Noi ci auguriamo che questo non avvenga, poichè, altrimenti, il Governo non terrebbe nessun conto di una città di ben 30000 abitanti. Povera Cortona! Una volta tanto florida e potente ed oggi fatta segno all'ingrato abbandono del Governo. Ma non è qui Sig. Di Rudini, che si debbano fare economie!

### Appalto di fornitura per le Guardie di Finanza

Si avverte che il giorno 7 Agosto prossimo alle ore 10 ant. presso l'Intendenza di Finanza di Roma sarà tenuta l'Asta per l'appalto della fornitura del casermaggio delle Guardie di Finanza per il novennio 1898-1906.

I relativi avvisi e capitolato d'onere sono visibili presso la prefettura di Arezzo.

### Un cittadino che si fa onore

Togliamo dalla *Cronaca Preatpina*:

Il bravo ed esperto brigadiere, signor Giulio Settembrini, comandante la brigata volante delle guardie di finanza di Malnate, superato felicemente l'esame di concorso, venne dalla Commissione centrale, presso il Ministero delle finanze, dichiarato idoneo, e perciò ammesso alla scuola degli allievi - ufficiali di Caserta, per conseguire dopo un anno di studio teorico - pratico il grado di sottotenente.

La notizia di questo trasloco, mentre venne appresa da tutti con vero rincrescimento per la perdita di un solerte funzionario, produsse ottima impressione per tale promozione ben meritata, poichè il bravo brigadiere, nel breve tempo della sua permanenza a Malnate, per la sua condotta esemplare, per l'affabilità del suo carattere, e per lo zelo dimostrato nell'adempimento dei suoi doveri, si era cattivata la unanime stima e benevolenza.

Al futuro ufficiale Settembrini, le più vive congratulazioni, e gli auguri più sinceri di una brillante carriera!...

### Le nostre feste

Lunedì 2 corr. I RR. PP. Redentoristi celebreranno nella loro chiesa delle Contesse in particolare solennità la festa del loro fondatore e padre S. Alfonso de' Liguori, dottore di S. Chiesa. Alle ore 9 ant. si canterà solennemente la messa ed alle 6 sarà recitato il Panegirico dall'Ill.mo e Rev.mo D. Luigi Grossi Can.co della Cattedrale di Modena.

### Sconcezze vergognose

Nelle sere scorse è stata deplorata l'ormai consueta licenza della scampanata sotto le finestre di due sposi che le autorità civili ed ecclesiastiche avevano legalmente uniti in matrimonio. Un'accozzaglia di giovinastri, assoldata a pochi centesimi si riunì per più sere in piazza V. Emanuele (1) e munita di latte, corni ed altri efficaci strumenti si recò a fare schiamazzo presso il domicilio degli sposi offendendo costoro e disturbando la quiete pubblica. Non è la prima volta che si ripetono queste sconcezze, indegne dei decantati tempi del progresso, spesso a disturbo di gente onesta e spechiatissima. Per tre o quattro lire un individuo per rancori politici o personali o per basse vendette può prendersi la *soddisfazione* della scampanata contro l'avversario per quanto gentiluomo esso sia.

Crediamo che in Africa, dove si pretende di portare la civiltà, tali bassezze non si conoscano nemmeno, mentre qui si lasciano compiere, nonostante le disposizioni del Codice penale, a offesa e detrimento della pace e della civiltà.

### Nuovo negozio di orologeria e oreficeria

In piazza V. Emanuele, nella bottega del Sig. Olinto Salvoni, il Sig. Alessandro dell'Aere di Lucignano ha aperto un elegante negozio di orologeria e oreficeria. Ritiratosi volontariamente dal commercio il Salvoni, lo ha succeduto nella ditta il detto Sig. dell'Aere, il quale e per le sue ottime qualità morali e per la gentilezza e onestà nel trattare coi clienti non può non essere favorito dal pubblico cortonese. Il negozio oltre essere fornito d'oggetti d'oro e d'argento d'ultima novità in vendita a prezzi assai modici, tiene in deposito artistiche medaglie d'argento, ricordo del centenario di S. Margherita, sulle quali è disegnata, tolta dall'originale, l'urna della nostra Taumaturga.

### Comitato diocesano

Domenica nella chiesa di S. Francesco, si compì la benedizione del labaro del comitato diocesano. Molta gente assisteva alla funzione, celebrata dal nostro Vescovo Mons. Corbelli, il quale, dall'Altare, pronunciò un lungo, elevato e robusto discorso eccitando il novello comitato a proseguire nel suo intento.

### Circolo operaio

Domenica prossima alle ore 15, i soci del Circolo operaio sono convocati in Assemblea generale per la discussione dello statuto finanziario-economico e per le elezioni generali delle cariche.

### Piazzale per le corse

Sono stati riattivati i lavori per il piazzale delle corse e procedono molto spediti volendo il Municipio vincere ormai tutte le difficoltà, terminandoli al più presto. Vi lavorano circa 80

operai sotto la diretta ingerenza del Comune. La società delle feste ha pensato intanto a provvedere i cavalli?

## Posta aperta

Adressa di *Posta aperta* Dott. Lorenzo, Cortona; Bon Neri, Cortona; Cernicchì Can. Dott. Prof. Giuseppe, Cortona; Tommasi Comm. Avv. Emilio, Consigliere di Cassazione, Firenze; Carlotti Dott. Cap. Leonardo, Sansepolcro; Mons. Conte Dott. Tacci Porcelli, Vescovo di Città della Pieve; Suffo Dott. Prof. Dionisio; Montanelli Prof. Archimede, Cortona; Vecchi Tenente Enrico, Casabronano; Corti Reg. Pietro, Lecco; Teorri March. Carlo, Vicenza; ricevuto abbonamento. Grazie. N. C. Cortona. Non fa per noi. T. C. Pisa. Grazie della premura che si dà di noi.

## STATO CIVILE DI CORTONA (dal 24 al 30 Luglio)

NATI - Leg. 9 - Illeg. 0 - Esp. 1.

MATRIMONI - Faltoni Oreste con Cherubini Angiola, coloni - Carrai Giovanni con Schicchi Stella, id. - Petrucci Giuseppe con Massarelli Marianna, id. - Braci Carlo con Giseldi Giselda, id. - Petti Pietro, bottegaio con Pasquoni Anna, atta a casa.

MORTI A DOMICILIO - Ciufegni Giuseppe di mesi 4 - Pelucchini Giovan Mario di anni 24 - Marioni Domenica di anni 72 - Lodovichi Isolina di mesi 15.

MORTI ALL'OSPEDALE - Cosci Arcangelo di anni 14.

## METACEFALOGRAMMA

Dal calzolaio son sempre adoprata. Cambia il capo, son gente agglomerata. Cambiato ancor: Bellini mi ha cantata. Senza capo, marciando non lasciata.

## MONOVERBO

100 S i polmonite

## INDOVINELLO

Quale è la vocale che non camminando viene impugnata dal lanciere?

Spiegazione dei giochi precedenti:

Sciarada: PER - NICE — Monoverbo: ES per I MEN TI — Sciarada a pompa: PER - LUSTRARE.

S. I. BILLINO

## AVVISO

Si concede in affitto porzione del fabbricato detto Scalberone, ad uso di Villa, dal proprietario sig. Angiolo Piegai; cioè: 3 camere ed una grande sala al secondo piano, con le finestre a Levante e mezzogiorno ed una bella cucina con uso e permesso della villa. Per le trattative rivolgersi alla direzione dell'*Etruria*.

Vendesì una casa con circa 14 vuoti, compreso il granaio con ziraia cantina, con scuderia e stalla separata, posta nel popolo di S. Marco in città. Per le trattative rivolgersi all'Avv. Carlo Carloni.

Appigionasi nella casa Gili, Via dello Spedale N. 8, tutto il primo piano composto di cucina, una sala, un salotto, quattro camere, un vano per carbone e legna ed un vano per dispensa, con fondo per cantina. Per le trattative rivolgersi al Sig. Amilcare Gili residente nella casa stessa.

Ugo BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari







gnorano le cause del delitto. Gli assassini sono sconosciuti.

Vittima del socialismo. - Si tratta d'un povero diavolo, guardia di città in pensione a Napoli che messi in testa che il mostro socialista (così diceva lui) s'avanzava a grandi passi e che gli avrebbe tolto la pensione colla quale viveva, impazzì e si gettò dai muraglioni della Darsena. Infelice!

Il Maggiore Nerazzini è fatto segno a violenti attacchi da parte di alcuni giornali. Diceva bene Mons. Liverani: Gli italiani hanno la singolare virtù di denigrare i vivi e glorificare i morti.

Presso Palermo un povero carabiniere fu ucciso in conflitto con malandrini. E la pena di morte?

È stata modificata la divisa delle Guardie di finanza, sopprimendo le flettature inutili.

Il buon Richel nella Tribuna mette in burletta la notizia data dall'Etruria di un tale che si suicidò con tre colpi di rivoltella e poi si gettò in mare. Ma egli non s'avvide che l'Etruria metteva appunto in burletta la notizia come fu scritta in un altro giornale aggiungendo appunto per questo le parole: « così dice il telegramma. » E infatti un notissimo giornale di Roma (N. 202) diceva proprio così: « Uno sconosciuto elegantemente vestito si gettò in mare sparandosi prima tre revolverate. La morte fu istantanea ». È chiaro?

Taluni che in Cortona presero in serio la ripetizione dell'articolo dettero saggio della più fenomenale ignoranza!

I. P. OSTINI

Varietà

MASSIME E SENTENZE: - Tal fiata incontra che confabulando con tal uomo ei non ci riesca fargli entrar la buona ragione nel celabro. Codesto interviene avengadiocche egli sia impossibile convincere quegliino che sono avvezzi a fissare il proprio pensiero sul solo interesse personale. - P. CONCINA.

CHINCAGLIERIE DI STAGIONE: - Presso i principali giornali d'Italia è depositato uno stock di forme giunoniche, forme provocanti, capelli corvini, chiome auree, trecce bionde, occhi di zaffiro, pupille nerissime, forme divinamente scultorie, occhi ipnotizzanti, capigliature di ebano e simili gioielli di attualità. Vi è inoltre una esposizione di bellezze doriche, di fulgidi astri, di tipi orientali, di profili grecizzanti, di vaporose apparizioni; ed una copiosa raccolta di psichici di high-life di élite e di superlativi femminini come a dire seducentissime, splendidissime, bellissime, amabilissime, elegantissime, leggiadrissime, spiritosissime, soavissime, graziosissime ecc. ecc.

Il campionario è affidato ai corrispondenti delle stazioni e città balnearie, e si distribuisce gratis a chi compra il giornale.

PER RIDERE: - Un signore con un largo cap-

pesi alle pareti dell'antica chiesa; e cioè: la contrizione di S. Margherita, di Domenico Tempesti (e questo era nel coro a lato dell'altare maggiore dalla parte dell'epistola).

La morte di S. Margherita, di Stefano Amigoli, che era di faccia a quello del Tempesti; l'estasi di S. Margherita del Fabbri, che era di faccia alla porta della sagrestia; la visione di Gesù Bambino nel presepio, che era sopra la porta dell'ingresso nell'atrio della sacrestia;

Questi sono i quattro grandi quadri che io ho menzionato nelle precedenti appendici. E siccome di quest'ultimo dicevo di non aver trovato l'autore, ora posso dire che l'autore ne fu il pittore Gesualdo Ferri di Firenze.

Ma oltre a questi quattro l'elenco (assai preciso) ne aggiunge altri due che sono:

pello, le chiome grigie spioventi, gli occhiali d'oro, vestito di un grande zimarrone s'aggira nel piano cortonese. Entra in una vigna, saluta gentilmente il contadino e gli fa, dice:

- Buon giorno amico. Come va l'uva?

- Bene, se Dio vuole.

- Mi fa piacere. Vedete. Io sono professore di agronomia e di botanica ed ho studiato molto sapete, e studio sempre i perfezionamenti agricoli. Ora, vedete, dopo molti esperimenti sono riuscito a scoprire come e perché nascono e si propagano le malattie della vite. La vostra, vedo, è sana.

- Sicuro, per ora.

- Guardate. (Cava dalle tasche del zimarrone alcune scatolette) - io ho qui il germe della peronospora, della crittogama e di altri microrganismi preparati per un pronto sviluppo. Non vi rincresco che io faccia una prova decisiva su questi filari?

Il contadino, senza aprire bocca, si scosta due passi e strappa un grosso palo.

L'illustre scienziato capisce subito la risposta, e fugge via senza salutare.

Feste centenarie di S. Margherita

da Cortona

Il Responsorio di S. Margherita

Questo canto Sacro popolare, oggidì affidato alla Storia dell'Arte per la armonizzazione e trascrizione musicale moderna (1) fatta dal nostro Maestro Archimede Montanelli, ha in breve tempo acquistata rinomanza anche oltre le mura di Cortona, ed il M. Montanelli è fatto segno a menzione speciale dai giornali artistici i più autorevoli, e dallo stesso Ministro della P. I. On. Gianruco elogiato. Cedendo al nostro invito il M. Montanelli ha acconsentito che pubblichiamo oggi la lettera inviata da Sua Ecc. il M. F. Guiccioli a nome di Sua Maestà l'Augusta nostra Regina Margherita di Savoia.

Casa di S. M. la Regina Roma, 29 Giugno 1897.

Sig. Maestro,

S. E. il Ministro della Real Casa mi comunicò ed io ebbi il pregio di rassegnare a S. Maestà la Regina i 12 esemplari del Responsorio di S. Margherita trascritto musicalmente da V. S. con accompagnamento per organo.

L'omaggio giunse graditissimo all'Augusta Sovrana, che nel gentile pensiero di V. S. si compiacque di ravvisare un attestato di reverente ossequio, del quale vuole quindi espresse le più sentite grazie.

Interpreto con vero piacere gli Augusti sentimenti e mi valgo della occasione per attestarle, Signor Maestro, la mia distinta osservanza.

Il Cavaliere d'onore di Sua Maestà F. GUICCIOLI

(1) Presso G. Venturini, editore Firenze; ed in Cortona alla libreria Meucci, L. 1.

S. Margherita che veste l'abito del terz'ordine, lavoro di Santi Pacini, che era nella cappella del crocifisso;

S. Margherita che alza al sacro fonte un bambino, pittura del cortonese Cav. Filippo Burci, che era di faccia a quello del Pacini.

Ora, quando io scrivevo le notizie già pubblicate sulla chiesa di S. Margherita nessuno di questi quadri era a posto nella chiesa, ed io mi rimisi alle informazioni verbali d'un vecchio il quale mi descrisse i due quadri che erano nel coro, a destra e a sinistra dell'altare Maggiore.

Mentre le appendici erano in corso di pubblicazione due dei quadri furono messi sopra le porte d'ingresso alle navate laterali. Per la loro altezza e per la poca luce non potei riconoscerne bene il soggetto, e interrogato il vecchio fratello, mi disse che erano i due che anticamente

LE NOSTRE CAMPAGNE

Pomodori perpetui

Un naturalista francese, il signor Polson, dice avere innestato il pomodoro sulla dulcamara, ottenendo delle piante che crescono a forma di cespugli, che raggiungono l'altezza anche di oltre due metri.

Questo piante, messe in vaso e collocate nelle serre nell'inverno, continuano a vegetare rimettendole all'aperto nel maggio o in principio di giugno, e sviluppano moltissimo, dando presto dei bellissimi frutti maturi.

J. F. ATTORI

CRONACA

Suicidio

Domenica mattina, alle ore 12, una gravissima notizia si sparse per la città. Si diceva che a Spoltaglia in seguito a un conflitto con banditi era rimasto morto un carabiniere ed uno ferito. La notizia si sparse in un baleno da per tutto sollevando viva agitazione e fu telegrafata alle Autorità provinciali, al Colonnello dei Carabinieri e perfino al Ministro dell'interno! Il fatto, riferito al comando della sezione dei Carabinieri fu partecipato da un contadino cui si prestò subito fede. Trattavasi invece di un suicidio!

Ostilio Guidarelli, di anni 30, di Pozzuolo, era da qualche tempo commesso dell'ufficio postale di Pozzuolo. Sabato sera circa le ore 11 costui si allontanò da casa dirigendosi verso Barullo dove si fermò, e quindi, dopo aver vagato per la campagna cortonese, ascese il monte di Sepoltaglia. Qui alle ore 3 del mattino, montata una carabina che disgiunta e avvolta nei giornali aveva portato seco, sparò prima quattro colpi in aria per provarla e col quinto si tolse la vita. Il cadavere dell'infelice fu trovato deformato, specie sul viso dal quale erano usciti la mascella e l'occhio sinistro. Nelle tasche del suicida si rinvenne un biglietto diretto al Delegato di P. S. nel quale diceva di avere attuato il triste proposito perchè stanco di vivere e pregava che il suo corpo fosse sepolto nell'antico cimitero di Sepoltaglia.

Si recarono sul luogo le Autorità locali, le quali, dopo le constatazioni di legge, provvedero che venisse tumolato nel Cimitero del Riccio essendo quello di Sepoltaglia già dichiarato inservibile. Da Arezzo giunse anche il Procuratore del Re che, avvisato a Terontola dell'equivoco, se ne tornò addietro. La causa che avrebbe spinto il Guidarelli alla deplorabile fine pare che debba ricercarsi in certe irregolarità d'ufficio commesse soltanto da un mese. A Pozzuolo trovansi un Ispettore distrettuale ed un altro centrale del Ministro delle Poste per procedere alle verifiche.

stavano alla crociera. Di qui l'equivoco. Dopo però d'aver trovato il suddetto elenco manoscritto volli accertarmi meglio, avvicinandomi col mezzo di una scala; ed ho potuto chiarire come stanno le cose.

Sei erano i grandi quadri, cioè del Tempesti, dell'Amigoli, del Pacini, del Fabbri, del Ferri e del Burci.

Il Pacini dipinse la S. Margherita che veste l'abito del terz'ordine, e non già la contrizione che fu dipinta dal Tempesti.

Il quadro dell'Amigoli (la morte di S. Margherita) ricco di ben 20 figure giunse in Cortona il 20 maggio 1772 e fu molto lodato.

(Continua)

A. d. C.

Una nuova Società

L'agricoltura è l'unica fonte di ricchezza del nostro paese, e questa dobbiamo curare sotto ogni e qualunque aspetto.

I nostri possidenti, i nostri contadini per garantire messi e strami dai danni dell'incendio, si assicurano con società italiane o estere, spendendo annualmente una tassa non lieve, la quale, dopo molti, anni corrisponde quasi a un incendio. Questa previdenza però si potrebbe ottenere con minore spesa, e in modo che rimanesse fra noi il denaro delle tasse. A questo scopo infatti fu girata una nota di adesione per istituire, fra i possidenti del Comune di Cortona, una mutua assicurazione contro i danni degli incendi, e fu sottoscritta da più di cinquanta possidenti, i quali, tutti insieme hanno duecento poderi.

La maggioranza dei sottoscrittori si riunì ed elesse a suoi rappresentanti i signori: Petti Cav. Gaetano presidente; Berti Domenico, Mirri Domenico, Castellani Anselmo, Marri Ciro, Mancianti Augusto, Galletti Giuseppe, consiglieri; Pierangeli Luigi, Salvini Alberto, Ticiati Ser Luigi, sindaci.

Sappiamo che la Direzione ha fatto stampare lo statuto sociale e la relativa polizza d'assicurazione. Leggendo lo statuto si vede subito che nulla è trascurato per la garanzia di ciascun socio e per la solidità della società stessa. È ammirevole l'Art. 22 dello Statuto così concepito: « A tutti quei soci che avranno formato un conveniente fondo di riserva, potrà essere sospesa la tassa annua. » Questo dimostra che spirito della società, non è il lucro; ma la sola mutua assicurazione.

È da notare poi che le tasse annue sono lievissime, e che non verificandosi incendi, le somme versate restano di proprietà dei soci, i quali le potranno anche ritirare, secondo le condizioni stabilite nel regolamento.

Non avvenendo infortuni, o raramente, la società di mutua Assicurazione funzionerà come una cassa di risparmio, e i denari versati oggi alle società di assicurazione, rimarranno in seguito in paese, con utilità di tutti.

Facciamo quindi plauso a questa nuova società, e le auguriamo lunga e prospera vita.

Banchetto

Domenica sera il Sig. Pietro Salvini, nella sua villa, riunì a banchetto tutti gli operai che avevano preso parte ai lavori eseguiti in Piazza V. Emanuele nella costruzione di un elegante e artistico caseggiato che il Sig. Salvini volle, senza risparmio di spese, far sostituire a indecenti catapecchie che abbruttivano il primo centro della città. Alla riunione eravi pure invitato il bravo Arch. Domenico Mirri, Direttore dei lavori che brindò al Sig. Salvini al quale pure brindarono gli operai riconoscenti.

È inutile dire che l'armonia regnò sovrana e i commensali gustarono ottime vivande e ottimi vini intrattenendosi fino a mezzanotte a quella gentile riunione.

Festa di S. Alfonso

Lunedì i RR. PP. Redentoristi, nella propria chiesa, hanno festeggiato con particolare solennità la festa del loro fondatore e padre S. Alfonso dei Liguori.

Dopo un gran numero di messe lette, alle 9 di mattina è stata celebrata quella cantata, e alla sera ha recitato il panegirico il valente oratore D. Luigi Grossi Canonico della Cattedrale di Modena. Poi gli studenti Redentoristi hanno egregiamente cantato le litanie e il Tantum Ergo; quindi Mons. Sebastiano Bruni ha impartito la benedizione. Molta gente della città e del contado assisteva alla festa degli ottimi Padri Redentoristi.

Taglio forzato dei rami e delle siepi

L'ufficio tecnico provinciale ha dovuto più volte contestare gli impedimenti al libero transito per molte strade provinciali a causa dei ra-

mi bassi delle piante che sporgono oltre il ciglio delle strade medesime. Quindi la R. Prefettura ordina al Sindaco di richiamare i frontisti all'osservanza della legge in riguardo al taglio dei rami degli alberi e delle siepi che protendono sulle vie provinciali e non ottemperandovi nel termine di giorni quindici sarà dall'amministrazione provinciale, eseguito il taglio a spese dei proprietari frontisti.

Similmente ha disposto la Giunta comunale per le sue strade.

Osservazioni sugli esami

Chi scrisse le osservazioni sugli esami, pubblicate nel n. 29 e seguenti dell'Etruria, non solo, non ha mai messo in dubbio l'imparzialità e l'onestà dei professori del Ginnasio di Arezzo; ma anzi ha detto apertamente che tale dubbio non l'avrebbe mai lanciato. Ha detto cose vere; ha constatato dei fatti, di cui le cause sono molte e conosciute; non per fare degli attacchi a persone, per sé stesse rispettabilissime, ma per aprire la mente e la via a necessari provvedimenti.

Festa dell'Assunzione

Domenica 15 Agosto, si eseguirà in Duomo la Messa in Canto del Maestro Cav. Giovanni Quirici appositamente istrumentata per la nostra orchestra dall'egregio Maestro Archimede Montanelli. Ci si dice che il lavoro sia fra i più ispirati del fecondo compositore.

Chiamata alle armi di militari di 1. categoria dell'esercito permanente

Sono chiamati alle armi per il 4 settembre prossimo e per un periodo d'istruzione di 20 giorni i seguenti militi della classe 1872: Agnoletti Giovanni, Angori Gregorio, Basanieri Ferdinando, Biagianti David, Bruni Luigi di Bonifazio, Casucci Paolo, Cinti Marco, Conti Natale, Dei Attilio, Finocchi Angiolo, Forconi Domenico, Genai Giuseppe, Ghezzi Silvio, Giusti Santi, Guccoli Oreste, Infelici Serafino, Isolani Gio Batta, Lelli Annibale, Maccarini Santi, Mancini Gregorio, Marchesini Lorenzo, Marioni Martino, Martini Olinto, Mattioni Domenico, Menichetti Benedetto, Mencarini Domenico, Mencarini Annibale, Mencarini Angiolo, Meucci Oreste di Tommaso, Mezzanotte Angiolo, Moroni Domenico, Nibbi Icilio, Nocentini Angiolo, Panchini Annibale, Picciafuochi Mariano, Poggioni Domenico, Ricci Giuseppe di Settimio, Salvadori Nazzareno, Salvadori Odoardo, Salvi Virgilio, Santuccioli Angiolo, Stanganini Lorenzo, Tacconi Luigi, Tanganeli Santi, Vaiani Adamo, Vannuccini A. Carlo, Verrazzani Settimio, Viti Angiolo.

Posta aperta

Pancrazi Comm. Avv. Odoardo, Avvocato generale fiscale onorario, Budrio; Laparelli Pitti Conte Marco, Firenze; Savelli Marchesa Luisa, Firenze; Baldelli Conte Avv. Rinaldo, Cortona; Donini Mons. Donino, Vescovo di Arezzo; Lorenzini Magg. Cav. Enrico, Roma; Adreani Avv. Giuseppe, Firenze; Rossi Mons. Paolo, Penitenziere maggiore Basilica Ambrosiana, Milano; Donini Magg. Cav. Antonio, Firenze; Panarelli Giuseppe Tenente 1. Reggimento Bersaglieri, Palermo; Pancrazi Nobil Vittorio, Cortona; Lambardi Canco Conte Giuseppe; ricevuto abbonamento. Grazie. V. E., Milano. Si faccia vivo! E. Fumi, Castelgandolfo. Grazie dei giornali.

STATO CIVILE DI CORTONA

(dal 31 Luglio al 6 Agosto)

NATI - Leg. 14 - Illeg. 1 - Esp. 1. MATRIMONI - Coltellini Ernesto, artista drammatico con Venuti Luisa, possidente - Guazzini Pasquale con Melacci Ermelinda, coloni -

Camorri Andrea con Borranti Rosa, id.

MORTI A DOMICILIO - Sanchini Michelangelo anni 42 - Bill Penelope Ved. Gavilli, 47 - Pasqui Giuseppe, 70 - Novelli Maria m. 10 - Bernardini Pasquale m. 10 - Alunno Zepponi Maria m. 13 - Guidarelli Ostilio a. 30.

MORTI ALL'OSPEDALE - Falini Francesca anni 62 - Cardinali Caterina, 72.

BIZZARRIA - SCIARADA

Di fanati tre coppie, lungo il mare Gesù volle, far gli altri, smascherare, l'ipocrisia volendo flagellare.

MONOVERBO ROVERSCIO

IS R' SO

MONOVERBO A FORMA

Gondoliere

Spiegazione dei giuochi precedenti:

Metacefalo: FORMA - TORMA - NORMA - ORMA. - Monoverbo: CENT ES I MALE. - Indovinello: A - STA.

S. I. BILLINO

Deposito di lignite presso il Signor Tommaso Burbi, a Camucia, (Cortona).

VENDITA VOLONTARIA

Villa in amena posizione con due vasti poderi e vigneti siti nel popolo del Riccio in prossimità della Stazione di Terontola (Cortona).

Per trattative rivolgersi alla proprietaria sig.ra Giuseppa Fusai Ved. Olivati o al sig. Giuseppe Galletti.

AVVISO

Si concede in affitto porzione del fabbricato detto Scalberone, ad uso di Villa, dal proprietario sig. Angiolo Piegai; cioè: 3 camere ed una grande sala al secondo piano, con le finestre a levante e mezzogiorno ed una bella cucina con uso e permesso della villa. Per le trattative rivolgersi alla direzione dell'Etruria

Vendesi una casa con circa 14 vuoti, compreso il granaio con ziraia cantina, con scuderia e stalla separata, posta nel popolo di S. Marco in città. Per le trattative rivolgersi all'Avv. Carlo Carloni.

Appigionasi nella casa Gili, Via dello Spedale N. 8, tutto il primo piano composto di cucina, una sala, un salotto, quattro camere, un vano per carbone e legna ed un vano per dispensa, con fondo per cantina. Per le trattative rivolgersi al Sig. Amilcare Gili residente nella casa stessa.

Avviso ai morosi

Col prossimo numero sospendere l'invio del Giornale a coloro che non hanno soddisfatto al loro dovere verso l'Amministrazione dell'Etruria e pubblicheremo per tre volte consecutive i nomi dei morosi.

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari



# SEMINE AUTUNNALI

**FRUMENTO DI COLOGNA SELEZIONATO**  
 100 K. L. 32 — Un pacco postale di 5 Kili L. 3.  
 ... ebbi una produzione variante fra il 20 e il 20 quintali all'ettaro.  
 Pensano Monferrato, 25 luglio 1896.  
 CARLO ROSTI

... è qualità che va molto apprezzata per la precocità nella maturazione, pregio che per noi agricoltori deve tenerci in alto calcolo.  
 Cascina Besozza (Milano) 18 luglio 1896.  
 CARLO ROSTI

... credo che sia fra tutti i frumenti per collina il più adatto sia per anticipata maturazione come per reddito e bella quantità.  
 Maria (Saluzzo) 23 luglio 1896.  
 G. SALVATORI

**FRUMENTO NOÈ (Blè Noè)** 100 K. L. 32. — Un pacco postale di 5 Kili L. 3.  
 ... il grano Noè mi ha fruttato il 28 per uno  
 Pietrasanta (Lucca) 17-7 1896.  
 Ing. A. RUCI

... consiglio a non seminare che grano Noè.  
 Picetto Torinese 10-7 1896.  
 Coma. P. G. RED.

**Frumento Rieti Originario**, 100 Kili L. 36. — Un Kilo L. 0,45.  
**Frumento nostrano sceto** 100 Kili L. 28. — Un Kilo L. 0,35.

**Avena Gigante** a grappoli 100 Kili L. 30. — Un Kilo L. 0,40.  
**Avena delle Saline** di Francia, 100 Kili L. 30. — Un Kilo L. 0,40.

**Avena Palato** di Scozia 100 Kili L. 28. — Un Kilo L. 0,35.  
**Segala nostrana** 100 Kili L. 25. — Un Kilo L. 0,35.

**FRAT. INGEGNOLI - Stabilimento Agrario Botanico**  
 Corso Loreto, 54 MILANO.

**TRIPOLIO INCARNATO**  
 È la sola pianta che presenta abbondante foraggio alla fine d'inverno e principio di primavera.

Si semina in autunno in terreni leggeri o poco fertili, oppure nelle stoppe del Frumento, Segale o Granoturco.

Nelle stoppe non occorrono arature né lavori speciali, perché questa semente vuol essere sparsa sopra terreno duro e battuto e non terreno lavorato recentemente. Pianta rusticissima, non soffre i geli più intensi.

al principio di primavera si avrà un'unica falciatura copiosa e di ottima qualità.

Il prodotto viene calcolato in 250 quintali di foraggio verde per estate.

Per un ettaro di terreno occorrono 25 Kili di semente.

**VECCIA VELLUTATA**  
 Seminare in autunno, si falcia in Marzo-Aprile.

Produzione 500 quintali di foraggio verde all'ettaro.

Terreni poveri o poco fertili.  
 Da soli 2 anni introdotta in Italia è stata riconosciuta come la miglior pianta foraggio sia per produzione che per qualità.

Per un ettaro di terreno occorrono 60 chili di semente.

Costo di 100 Kili L. 60. — Un Kilo centesimi 70. Un pacco postale di kilog. 3. L. 8.

**SEMENTI D'ORTAGGI** (da seminarsi in Autunno).  
 Carote, Cavolo, Verz Cavolo broccolo, Cavolo fiore, Cicoria, Cipolle, Fave, Indivia, Lattughe, Piselli, Ravanelli, Spinace etc. etc. — Cassette con 25 qualità L. 6.

**Sementi di fiori**, da seminarsi in Autunno. — Cassette con 20 qualità L. 3. 50.  
**Bulbi di Giacinti** L. 2,50 alla dozzina.

**Piante da frutta e rimboscimento**

# PITIECOR

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO ALLA CATRAMINA  
 BERTELLI

Il PITIECOR riunisce le virtù ricostituenti del purissimo olio di fegato di merluzzo, espressamente preparato per la Ditta Bertelli sul luogo della pesca, a quelle antitubercolari della Catramina che vi è contenuta al 5%. Quindi esso surroga con immenso vantaggio questi due rimedi finora raccomandati nella cura delle malattie qui appresso nominate. Il Pitiecor è facilmente assimilabile e inalterabile. È insuperato.

**RICOSTITUENTE PER BAMBINI E ADULTI**

Il Pitiecor è prescritto dai Medici negli stati di Rachitismo

Scrofola

Denutrizione

Consumzione

Tubercolosi

Gatari e

Tossi croniche

Gracilità

Debolezza

Il Pitiecor costa L. 3 alla bottiglia, 60 centesimi 60 se per posta; tre bottiglie L. 8,60, franco di porto; una bottiglia monstre (capacità triplo delle bottiglie da tre lire) L. 6,50, più centesimi 60 se per posta. — Due bottiglie monstre L. 12,25, franco di porto, dai proprietari esentati con brevetto A. BERTELLI & C., Chimici, Milano.

Il PITIECOR vendesi in tutte le farmacie.

Vendesi in Piazza dell'Erbe, presso il Duomo, un fondo ad uso di magazzino. Per le trattative rivolgersi al sig. Andrea Garzi.

Costo di 100 Kili L. 60. — un Chilo Cent. 70. Un pacco postale di 3 Chilog. L. 3.

**SEMENTI D'ORTAGGI** (da seminarsi in Autunno).

Carote, Cavolo, Verz Cavolo broccolo, Cavolo fiore, Cicoria, Cipolle, Fave, Indivia, Lattughe, Piselli, Ravanelli, Spinace etc. etc. — Cassette con 25 qualità L. 6.

**Sementi di fiori**, da seminarsi in Autunno. — Cassette con 20 qualità L. 3. 50.  
**Bulbi di Giacinti** L. 2,50 alla dozzina.

**Piante da frutta e rimboscimento**

**ABBONAMENTI ANTICIPATI**  
 Anno . . . L. 3,50  
 Semestre . . . 2,00  
 Trimestre . . . 1,20

**PREMI**  
 Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO

Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

## CALENDARIO STORICO

15 Agosto 1580. Muore di anni 65 Vincenzo Borghini monaco benedettino di Firenze. Egli può chiamarsi il vero filosofo della lingua italiana.

## LA COLTIVAZIONE DEL GRANO

Bisogna dunque continuare a produrre grano e bisogna trovare modo che si venda a prezzo giusto.

E dico a prezzo giusto, perchè il problema è duplice: se noi non coltiviamo più le terre, l'Italia precipita nella miseria più completa, e non potrà neppure più far venire il grano dall'estero. Quindi la fame. Se il pane si vende ad un prezzo eccedente le risorse economiche della massa del popolo è ancora la fame che è in prospettiva, coll'aggiunta delle insurrezioni.

Ora, pare a me, come ho già detto altre volte, che il rimedio logico, razionale e morale stia nel proporzionare bensì l'aliquota della imposta fondiaria che è ora troppo alta, alle aliquote delle altre imposte nelle quali la frode nasconde molta parte della ricchezza; ma contemporaneamente, anzi, prima di tutto nella graduazione del diritto doganale.

Bisogna romperla colle teorie della cattedra; bisogna lasciar gridare coloro che più o meno in buona fede, col pretesto di interessarsi pel pane del popolo, dicono spropositi da catena e vorrebbero l'inutilissima anzi rovinosa abolizione del dazio di entrata sul grano; e bisogna persuadersi che libero scambio e protezionismo non sono principj assoluti.

12) Appendice dell'ETRURIA

## LE CHIESE DI CORTONA

Aggunte alle notizie sulla chiesa di Santa Margherita

Nel Ms. 573 si trovano molte lettere di questo pittore, scritte fra il 1766 e il 1772; e dalle medesime risulta altresì che egli, per commissione, fece una copia dell'estasi di S. Margherita del Lanfranco che era prima nella chiesa di S. Maria Nuova e poi fu trasportato nella galleria di Palazzo Pitti. La copia fu spedita a Cortona, ma non saprei dire dove sia.

Il quadro del Tempesti rappresenta Santa

Fissate dunque un perno di protezione per la produzione più necessaria e più generale del paese; ed attorno a questa s'aggiri pure tutto il libero commercio delle altre produzioni.

Allora soltanto vi sarà l'equilibrio. (Continua)

## POLITICHETTA

Si esaminino bene tutte le fasi delle odierne visite e cortesie dei sovrani, comprese quelle del Presidente della repubblica francese, tutti i movimenti della cancellerie europea in Turchia, in Grecia, in Russia, in Germania ecc. ecc. e si vedrà che la Francia è gentilmente imbavagliata, in modo che possa ancora far del bene, se vuole, ma non possa più gettare l'Europa in nuove guerre né per la rivincita né per imporsi a Roma, né per altre ambiziose cause. E così sia.

## NOTIZIE ALLA RINFUSA

Complimenti secondo prammatica. Il Re ha inviato un suo aiutante generale a complimentare il Presidente della repubblica francese che si trovava ai nostri confini. Sono cortesie che si usano.

Presso Udine è morta una signora che lasciò 500 mila lire onde fondare un collegio per i figli dei contadini e farne dei buoni agricoltori e non dei rivoluzionari.

Raccogliendo imparzialmente tutto ciò che può mettere a galla la verità riportiamo da un giornale di Roma un telegramma il quale dice che i socialisti italiani e di altri paesi tennero una riunione a Londra per organizzare il modo di aiutare gli anarchici spagnoli fuggiti in Inghilterra. Dunque anarchici e socialisti sono cacio e maccheroni? E il codice considera gli anarchici come delinquenti? È una desolante perturbazione del senso morale.

A Roma un importante tipografia che ha un passivo di sole L. 705,000 contro un attivo di L. 1,260,000 ha dovuto chiedere la moratoria al Tribunale perchè avendo ingenti credi-

Margherita contrita sotto un albero di fico presso Lariano, col bambino in collo. Il Venuti narra una curiosa storiella circa gli scrupoli di alcuni frati di ricevere il quadro perchè il petto della Santa era un poco denudato.

Ma il quadro dell'Amigoli e quello del Tempesti non ci sono più. Taluno suppone che sieno stati ritirati dalle famiglie di patronato; sul che io nulla saprei dire. È però a deplorarsi che sieno state violate le intenzioni degli antenati i quali avevano fatto fare e mettere al posto i sei grandi quadri. Ma non saprei veramente, se l'autorità competente avrebbe, o no, il diritto di ingerirsi in questa faccenda come tutrice delle ragioni del popolo cortonese.

Invece i due quadri messi ora a posto sono quelli del Pacini (a destra entrando) e del Burci (a mano sinistra) che effettivamente eran prima

ti verso l'Erario non può riscuoterli a causa di formalità burocratiche.

Si vede che il meccanismo burocratico continua ad essere molto semplice! E infatti la democrazia amministrativa che a quanto pare non riesce a soddisfare in tempo debito i propri creditori trovò necessario di scomodare in questi giorni una decina di pubblici funzionari per far loro studiare il modo di impiantare una decina di nuovi registri onde controllare esattamente l'entrata e l'uscita dei bottoni, delle nappe, delle pillole di oppio e degli scopettini da forno. Oh! Minerva!

Si dice che recenti istruzioni invitino le autorità ad invigilare in modo speciale e severo sulle persone, a qualunque classe appartengano, che vanno in giro dove sonovi operai al lavoro eccitando al malcontento ed allo sciopero.

Autonomia dei comuni — Gli impiegati del comune di Comacchio da sei mesi non ricevono più stipendio. E il prefetto della Provincia che ci sta a fare?

Torquato Paci ragioniere dell'Intendenza di Finanza di Lucca è fuggito dopo aver commesso falsità e sottrazione di documenti.

E i nostri sapientoni s'affannano per controllare il numero dei bottoni nei magazzini militari!

Ad Arezzo mentre si facevano i fuochi d'artificio al prato, ignoti ladri svaligiarono la casa di Alberto Neri presso la fortezza.

L'Architetto d'Arezzo Dante Viviani ha vinto il concorso per le facciate del duomo di quella città.

Si è inaugurato il congresso eucaristico a Venezia. Alla sera dell'inaugurazione la banda Militare sulla piazza dovette suonare la marcia Reale a richiesta generale. Ordine perfetto.

I. P. OSTINI

## L'assassinio di Canovas

Canovas del Castillo, l'illustre uomo, presidente del Consiglio dei ministri di Spagna fu assassinato da un anarchico italiano. Costui scriveva in vari giornali socialisti.

Nulla abbiamo da aggiungere né da togliere a quanto scrivevamo nelle notizie alla rinfusa di questo numero prima che l'assassinio fosse

nei muri della crociera.

Quanto al Burci tre o quattro suoi quadri si trovano menzionati nelle antiche descrizioni delle chiese di Cortona, e questo è l'unico che io abbia veduto.

Ad eccezione del Tempesti che ebbe rinomanza, degli altri nominati pittori non si ha menzione nelle biografie degli artisti.

Nel quadro del Fabbrini, che ora sta provvisoriamente in un corridoio del convento assieme a quello del Ferri, si hanno sotto la veste dei personaggi che attorniano Santa Margherita dei veri ritratti, in costume, di persone viventi alla fine del secolo scorso. A destra sedonsi la Marchesa Incontri, suo marito, il conte Zeffirini figlio e la sua moglie; a sinistra la Contessa Zaffirini madre e suo marito. Questi personaggi erano viventi nel 1772 epoca in cui fu dipinto



Una chioma folta e fidente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

### L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. — Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 8,50

Deposito generale Angelo Migone & C. Via Torino 12 Milano e da tutti i Parucchieri, Profumieri e Farmacisti.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 30.

# EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

## STABILIMENTO CASSARINI DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie. Si spedisce gratis l'opuscolo dei guai riti.

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

Dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

## Mali di stomaco

inappetenza, indigestione, gastrite, dispepsia, catarro gastrico

### CHINA-BERTELLI

Liquore Tonico-Ricostituente-Febbrifugo

È anche eccellente preservativo delle FEBBRI INTERMITTENTI, MIASMATICHE E PALUSTRI. Ne è perciò consigliato giornaliero nei luoghi di malaria, o vicini ad acque stagnanti.

Costa L. 2,50 la bottiglia, più cent. 60 per posta. Tre bottiglie L. 7,50 franco di porto, da A. BERTELLI & C., Chimici, Milano.

In Cortona presso la Farmacia Mazzi

## PASTA POLVERE DENTIFRICIA ANTISETTICA Kinodent

TOGUE E IMPEDISCE LA CARIE CONSERVA LO SMALTO

### DENTI BIANCHI E SANI

A. BERTELLI & C. CHIMICI MILANO

PREZZI: KINODENT POLVERE L. 1. — la scatola più comoda, 10 per posta, franco di porto. KINODENT PASTA L. 1. — la scatola più comoda, 10 per posta, franco di porto.

TROVATI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE E PROFUMERIE

In Cortona presso la Farmacia Mazzi

sig. Prof. Giuseppe Cortona



avvenuto, segnalando il contegno deplorabile dei socialisti radunati a Londra.

Tutto il mondo esprime ora sentimenti d' indignazione! Ci vuol altro che indignazione! Le nostre profezie si avverano con feroce precisione. Che Dio illumini i galantuomini d' ogni partito, d' ogni fede e d' ogni classe sociale.

### Varietà

MASSIME E SENTENZE: - La filosofia sociale e la ragione insegnano che il governo del mondo dev' essere dato ai più savj. La falsa democrazia vi ha sostituito la pretesa che il governo spetta ai più numerosi.

Questa è l' origine storica dell' anarchia e dell' assassinio politico. — WEISEMANN.

PER RIDERE: - Un reduce garibaldino dalla Grecia.

— Ebbene, che cosa ti ha più colpito in Grecia!

— È stata la sciabolata di un turco.

C. O. PISTA

### FRA LE PAGINE

Una noce in un sacco mista a centinaia e migliaia di noci sorelle non fa rumore. Così le nostre parole sul bel romanzo del brillante farmacista di Pesaro, Umberto Natalini, rimangono confuse colle autorevoli voci di numerosi giornali e riviste che ne hanno parlato e di quelle altri più competenti di illustri scrittori italiani come Salvatore Farina, Marco Praga, Antonio Fogazzaro, Bruno Sperani, Luigi Casati, Carolina Invernizzi, il cui giudizio solo basta a dare tutto il merito cui hanno diritto le vittime del Barone ed il suo autore.

Questo romanzo si svolge in 500 pagine in 8.° di elegante edizione dei tipi Terenzi di Pesaro. Sebbene sovente presenti un intreccio a maglie intricate pure non perde l' unità e la continuità del soggetto principale. L' interesse è mantenuto sempre vivo e crescente e malgrado nella pittura drammatica delle mille scene non di rado si scorga l' inverosimile pure siamo nella lettura così attratti ed affascinati che non ce ne occupiamo. Vogliamo tutti la pena dello scelerato Barone adeguata ai suoi delitti. Vogliamo la soddisfazione delle sue vittime, vogliamo il trionfo della morale, che deve essere sempre l'obbiettivo di ogni romanziere. Tutto ciò egregiamente si ottiene.

Sulla forma è inutile che mi ci fermi. La spigliatezza, la forza espansiva dell' ingegno dell' Autore, la sua cultura non comune, e soprattutto la costigatezza e purità e proprietà della lingua sono interamente accuratamente osservati.

L' autore che ha tanto splendidamente ritrattate le scene che giornalmente avvengono nella corrotta società mondana, poteva, a me pare, non curarsi del colore politico sociale del

quadro.

Bisogna ricordare, a schiarimento di questa circostanza, che il quadro fu fatto dipingere e donato alla chiesa dal Marchese Incontri-Pandolfini.

Anche nel quadro del Pacini vi sono dei ritratti. Ma di questi non vi è memoria spiegativa. Secondo il Diario di Francesco Sernini (contemporaneo dei fatti che narra) questo quadro, dipinto nel 1774 o poco prima, fu donato da Angiola Vedova Bedroni a nome del defunto suo marito. La tela fu da Firenze spedita a Cortona e messa provvisoriamente nella chiesa inferiore della Trinità dei laici. Venne ivi intelaiata da certo Peroni maestro di ballo (!) e pittore, e quindi portata in Santa Margherita.

(Continua)

A. d. - C.

suoi personaggi, nè stabilire, per così dire, come il male ed il bene siano esclusivi a certi partiti. Nò, caro Sig. Natalini; la società è corrotta da cima a fondo ed il bene ed il male trovansi dappertutto. —

G. C.

### Feste centenarie di S. Margherita

da Cortona

#### Feste a S. Vivaldo (Montaione)

Il primo e secondo giorno del corrente mese di Agosto dai Religiosi e dal popolo di S. Vivaldo furono celebrate solenni feste centenarie in onore della grande Penitente S. Margherita da Cortona.

La chiesa era riccamente addobbata e nell' Altar maggiore, in mezzo ad una selva di faci, si ammirava in bellissimo quadro, la cara Immagine della Santa. Oltre 800 fedeli si accostarono ai Sacramenti. Piacquero grandemente la Messa solenne in musica del Maestro Paoletti eseguita dai giovani studenti, e furono ascoltati lo zelante P. Guardiano Agostino Baldini ed il R. P. Lettore Nazzario Rosati che dissero eloquentemente le lodi dell' Eroina Cortonese, lasciando nell' affollato auditorio la più viva impressione.

Una parola di encomio a quei bravi e buoni Padri che con caro e felice pensiero seppero intrecciare, alla festa del Perdono, d' Assisi la memoria della nostra illustre Concittadina, che sulle ali della penitenza seppe alzarsi ai fulgori della più eminente santità.

#### Festa del S. S. Crocifisso

Nei giorni 26, 27 e 28 del corrente mese, a cura dei RR. Minori Osservanti di S. Margherita, si farà un solenne Triduo in preparazione della festa del SS. Crocifisso. In ciascun giorno alle ore 5 e un quarto vi sarà Completa, poi Predica e quindi Funzione.

Nel giorno della festa, la mattina, dopo un buon numero di Messe lette, alle ore 7 avrà luogo, preceduta da analogo discorso, la Comunione Generale seguita, alle ore 11, dalla Messa solenne. La festa si chiuderà alla sera con Completa, Panegirico e Benedizione.

#### I Terziari di Montanare, Valecchie e Pergo

Il 29 del presente mese i Terziari francescani di Montanare, Valecchie e Pergo si recheranno a S. Margherita, partendo, alle 8 del mattino dalla Chiesa di S. Francesco. Al Santuario i Terziari faranno la Comunione e quindi si scioglieranno.

#### Pellegrinaggio di Arezzo

Il pellegrinaggio di tutta quanta la Diocesi Aretina verrà in tre giorni e cioè il 22, 23 e 24 Agosto corrente. Ci consta che i pellegrini ascenderanno al rilevante complessivo numero di 6000. Ne riparleremo al prossimo numero.

### La villeggiatura a Cortona

I villeggianti in quest' anno sono venuti in minor numero. Perché? A noi che della villeggiatura a Cortona ci siamo sempre occupati alicremente; la quale, ce lo permetta la modestia, se ha preso consistenza, si deve all' Etruria, non sono ignote le cause per le quali noi vediamo la nostra città, cui la natura fu larga di rare magnificenze si da dover tenere alto il suo posto fra le prime stazioni di villeggiatura in Italia, meno frequentata dai forestieri.

La prima colpa si deve al defunto periodico cortonese che, non contento di aver vilipeso i villeggianti, propagò la falsa notizia che le acque potabili generavano malattie infettive, mentre nell' estate la salute pubblica è assai migliore che nell' inverno e la mortalità è in numero più e-

siguo: La seconda colpa devesi attribuire alla mancanza dei villini e alla sistematica apatia degli abitanti: I villeggianti che qui vengono a chiedere ristoro alla loro affievolita mente, vogliono vivere in pace; ma altro è il disturbarli continuamente con le feste e altro è il procurare almeno una volta, un convegno, per attestare loro che godono del nostro massimo ossequio.

Noi, dell' Etruria, iniziamo e attuamo feste campestri per villeggianti i quali compatti vi concorsero e furono circondati di grandi e dovute premure; ma certe circostanze non liete e impediscono, sebbene con rincrescimento, di ripetere quei geniali ritrovi. Provvedano altri a questa mancanza e soprattutto il Municipio cui tanto sta a cuore il migliore avvenire del paese.

Primo fra tutti è venuto fra noi con la sua distinta famiglia il Comm. Avv. Giovanni Bentivegna, Consigliere di Stato. È una ormai vecchia ma tanto cara conoscenza. Il Signor Bentivegna nel mattino fugge dalla città e non si rivede che a sera inoltrata, trattenendosi a Campo scopite nelle proprie possessioni, a presenziare la costruzione di una villa. Ecco il male che fanno i forestieri! Una volta qui venuti, ritornano, fanno acquisti, inalzano fabbriche, provvedono lavoro all' operaio, danno impulso alla villeggiatura, sollecitano la potenzialità economica onorando il paese e... spesse volte, rendono segnalati servizi anche personali.

Un gradito onore ci fu dato dall' aver risulato il Cav. Avv. Tullio Gisci, capo sezione del Ministero di Grazia e Giustizia, che si fermò qui poche ore per accompagnare nel Villino Gogoli la sua cortesissima Signora e i suoi graziosi bambini, un po' disturbati in salute e per quali facciamo voti di sollecita guarigione. Il Sig. Gisci è la gentilezza personificata. Esso ci parlò in modo troppo lusinghiero del nostro paese e noi gli rispondemmo che viceversa era il paese che si sentiva lieto della sua presenza.

Nel Villino Bartoloni alla Moscaia, si riposa e ne ha ben donde di riposare, quell' illustrazione della letteratura che è il noto Prof. Raffaello Fornaciari, assieme alla non men del padre modesta figlia, Signorina Giulia, reputatissima scrittrice, degna dell' illustre genitore. L' emerito autore del *Dizionario storico della letteratura Italiana*, della grammatica italiana per le scuole superiori e secondarie e di tanti libri di testo istruttivi ed educativi, l' insigne Vice Console della Crusca per la prima volta ci fa l' onore della sua visita e noi, interpreti dei sentimenti della cittadinanza, inviamo all' illustre ospite e figlia, ossequi rispettosi e devoti.

Il nostro egregio amico Sig. Secondo Bonetti, della Corte dei Conti, ha avuto appena tempo di accompagnare la sua cara figlia Signorina Ida a Tecognano, nelle proprie possessioni, dovendo tornare all' ufficio, ma contiamo di riavere, nel prossimo Settembre, un vero valentuomo come lui.

Ospite del Conte Avv. Baldelli è l' egregio Reverendo Prof. Don Gino Pancrazi che non dimenticò mai di venire a respirare le nostre aere pure e balsamiche.

I coniugi Torri di Roma si fermarono per poco tempo in villeggiatura albergando all' *Hôtel National*, ma abbandonarono la città perchè non trovarono un villino adatto.

Ecco i consueti lamenti e le solite conseguenze.

A tutti gli egregi ospiti giungano graditi i nostri ossequi e gli auguri di felicissima villeggiatura.

Deposito di lignite presso il Signor Tommaso Burbi, a Camucia, (Cortona).

### LE NOSTRE CAMPAGNE

Per aumentare l' aderenza della polliglia contro la peronospora. — Si è riconosciuta ottima l' aggiunta di una piccola quantità di sapone ordinario. Ma i risultati migliori si hanno coll' aggiungere semplicemente un chilogrammo e mezzo di farina di frumento o di fecola di patate (che costa anche meno) ogni cento litri di polliglia,

J. F. ATTORI

### CRONACA

#### La festa dell' Assunzione in Cattedrale

Domenica 15 Agosto sarà celebrata in Cattedrale, secondo il solito, la festa di Maria SS. Assunta in Cielo — Alle ore 10,12 avrà principio la Messa solenne e sarà pontificata dal nostro amatissimo Pastore Mons. Guido Corbelli che dopo la Messa impartirà ai fedeli la Benedizione Papale. E in tal giorno coincide appunto la fausta circostanza dell' anniversario della celebrazione della prima messa di Mons. Vescovo. Sarà eseguita una Messa in musica strumentata dal Prof. Montanelli. Nel pomeriggio avrà luogo la consueta funzione colle Litanie e la Benedizione col SS. Sacramento.

L' immagine di Maria SS. che viene scoperta in tal festività in Duomo ed esposta alla devozione dei fedeli è un' antica immagine in terra cotta, che si trovava nella Chiesa degli Alemanni in Borgo S. Domenico. Nel 1741 fu dalla Chiesa degli Alemanni portata processionalmente in Duomo con l' intervento del Vescovo, di tutto il Clero, e del magistrato e in mezzo ad un' intera popolazione devota e festante. Qui vi stette tre giorni e fu incoronata dal Capitolo Vaticano, poi fu con egual pompa riportata alla sua Chiesa. In seguito, sul finir del secolo passato, fu definitivamente collocata nella Cattedrale. Ora sappiamo che allo scopo di procurare il risveglio della devozione a costesa sacra immagine sono stati eseguiti dei ricordi in fotografia a tergo dei quali si trova apposita orazione da Mons. Arcivescovo - Vescovo di Cortona arricchita di 60 giorni d' indulgenza.

#### Grandi gare di tiro al piccione

Domenica, 5 Settembre, ore 10. *Tiro d' apertura*. Primo premio il 45 per cento e medaglia d' oro, secondo premio il 25 per cento e diploma. Ore 13 e mezzo. *Gran tiro « Davdano »*. Primo premio L. 700 e medaglia d' oro, secondo L. 250 e medaglia d' argento, terzo L. 150 e diploma di primo grado, quarto L. 100 e diploma di secondo grado. Ore 16. *Tiro di chiusura*. Premio unico il 70 per cento e medaglia d' oro, ore 17 *Poul libere* e tiri di serie.

Lunedì 6 Settembre, ore 10. *Tiro d' apertura*. Primo premio il 50 per cento e medaglia d' oro, secondo il 25 per cento e diploma. Dalle ore 11 alle 13 tiri di serie per la gara Cortona e *poul libere*. Ore 13: *Gran tiro « Cortona »*. Primo premio L. 1000 e medaglia d' oro, secondo L. 250 e medaglia d' argento, terzo L. 150 e diploma di I. grado, Quarto L. 100 e diploma di 2. grado. *Tiro di chiusura* come il giorno precedente.

#### Confraternita della Misericordia di Cortona

Il Consiglio direttivo di questa Confraternita nell' Adunanza del 11 cor. mentre approvò il Consuntivo 1896, prese atto del Conto morale riguardo la gestione medesima, e constatò il regolare andamento della Pia Istituzione sia riguardo allo stato economico che all' esercizio delle opere di carità. Tanto è vero che nonostante le molte spese dell' esercizio che sono state accresciute, in detto anno, dal gravame imposto dalla Autorità tutoria in L. 808,46 per il mantenimen-

to dell' indigente inabile al lavoro Stasi Cleofe, pure è risultato un avanzo di cassa di L. 909,98 e un aumento economico di L. 1386,21 allo stato dei capitali i quali da L. 38059,58 al 31 Dicembre 1895, ascesero al 31 Dicembre 1896 a L. 39445,79, liberi da ogni passività patrimoniale per debiti estinti dall' attuale Amministrazione.

Questi soddisfacenti risultati sono dovuti anche all' opera premurosa del Provveditore Capucci Luigi che per la parte finanziaria ha saputo regolare entro i limiti le spese ed i sussidi, i quali ultimi in detto anno 1896 ascesero a circa L. 1000, senza esservi compresa la spesa sopraindicata di L. 808,46.

Il Consiglio poi elogiò lo zelo dei confratelli, che eccitati dallo stesso Provveditore si penetrarono dallo spirito d' operosa carità e concordia aiutando ed incoraggiando pure l' opera degli Amministratori, e così oggi hanno compreso che tutti gli sforzi fatti per una bene intesa economia sono diretti a raggiungere quello stato di floridezza che si rende utile e necessario alla benefica Istituzione.

#### Istituto agrario Vegni

Nell' Istituto Agrario Vegni è aperto il concorso a 12 posti, di cui 2 gratuiti, 2 semigratuiti e 8 ad intera retta. Gli esami per l' ammissione saranno dati in Cortona il 1° ottobre. Dirigere le domande o richiedere informazioni al direttore dell' Istituto Prof. Vannuccini Sig. Vannuccio, Le Capezzine (Cortona).

#### Inscritti di Leva d' ignota residenza

Coloro che conoscessero il luogo di residenza dei seguenti iscritti, sono pregati di avvertirli, che non presentandosi al Consiglio di Leva di Arezzo nella seduta dell' 11 Ottobre p. verranno dichiarati renitenti, e come tali, puniti ai termini di Legge.

1. Paolucci Ippolito Decite Alfredo, figlio di Donato e di Caterina Benedetti, nato il 29 Settembre 1877, col N. 210 di estrazione.

2. Corsi Enrico di Giuseppe e di Maria Arcucci nato il 7 Agosto 1877, col N. 298 di estrazione.

3. Massoni o Garzi Agostino Domenico figlio di Andrea e di Maria Magini nato il 15 Aprile 1877, col N. 351 di estrazione.

#### Asilo Infantile

Venerdì mattina fu data dai bambini dell' Asilo infantile un saggio finale nel quale dettero prova di imponente profitto, di cui possono menar vanto la Direttrice Sig. Maestra Teresa Polcri e il direttore Dott. Francesco Cerulli.

#### Tombola?

Un manifesto all' ultim' ora annunzia per Domenica una pubblica tombola, promossa dal comitato delle feste. La notizia ha destato in tutti un senso d' illarità sia perchè nel giorno della prossima festa la gente di campagna ha per abitudine di restarsene a casa a mangiare il comero, sia perchè in tal giorno vi sono feste nei paesi circconvicini tra cui a Canoscio dove accorrono gran parte dei contadini. Il comitato assicura così una gran rimessa; ma si vede che i denari degli azionisti sono ancora molti per sprecarli.

#### L' apertura della caccia

Domani, 15 Agosto, si apre la caccia. Quei signori che nei loro possessi hanno posto la caccia bandita sarà utile che rammentino pubblicamente tale divieto onde evitare tanti inconvenienti.

#### Fiera

Lunedì avrà luogo la rinomata annua fiera di bestiami.

### CACCIA BANDITA

Il Sig. Secondo Bonetti inibisce a chiunque di esercitare qualsiasi caccia e d' introdursi o fermarsi senza suo esplicito consenso nei suoi

poderi posti in Tecognano (Cortona) e ciò in conformità di Legge. I contravventori andranno soggetti alle pene che commina la legge sulla caccia bandita e turbato possesso.

### Posta aperta

Guglielmi March. Giacinto, Senatore del Regno, Sindaco di Civitavecchia, Adreani Doll. Ferdinando, Mancini Nobile Cav. Girolamo, Pisa: Cappelli Prof. Giuseppe, Firenze, Presenti Can. Michelangiolo, Cortona; Furioli cav. Avvocato Giovanni, S. Giovanni, Mazzei Nobile Maria nata Tommasi, Firenze, Lanzi Mons. Carlo, Torino, Tommasi Nobile Comm. Luigi, Sindaco di Cortona, Ristori Nobile Cap. Luigi, Cortona, Passerini Conte Silvio, Firenze, Nibbi Ing. Dario, Cortona, ricevuto abbonamento. Grazie. N. P. Livorno. Si rivolga altrove. B. S. Roma. È stata ricevuta.

### STATO CIVILE DI CORTONA

(dal 7 al 13 Agosto)

NATI - Leg. 10 - Illeg. 1 - Esp. 1.

MATRIMONI - Manciozzi Angiolo con Santicioli Caterina, coloni - Isolani Ferdinando con Mencacci Teresa.

MORTI A DOMICILIO - Sanchini Alberto m. 2 - Silei Lorenzo, m. 10 - Bamblini Angiolo, an. 11 - Betti Talia m. 8.

MORTI ALL' OSPEDALE - Zucchini Fedele, an. 69. - Nobili Gabriele, m. 5.

### GRAFOREBUS

I no no no DR' 100 grammi nota quarta al — 60 1000 grammi a e i metri u RA.

### BIZZARRIA

C' è una vocale che non scende mai. Sul tuo scrittoio certo la vedrai.

### RADDOPPIO DI CONSONANTE

Sull' asino sovente tu mi vedi, E del libro dei conti sono a piedi.

Spiegazione dei giochi precedenti: Sciarada: FARI - SEI; Monoverbo rovescio: IN IS SO R (Rossini); Monoverbo a pompa: BATTE - REMO. — S. I. BILLINO.

### VENDITA VOLONTARIA

Villa in amena posizione con due vasti poderi e vigneti siti nel popolo del Riccio in prossimità della Stazione di Terontola (Cortona).

Per trattative rivolgersi alla proprietaria sig.ra Giuseppa Fusai Ved. Olivati o al sig. Giuseppe Galletti.

### AVVISO

Si concede in affitto porzione del fabbricato detto Scaiberone, ad uso di Villa, dal proprietario sig. Angiolo Piegai; cioè: 3 camere ed una grande sala al secondo piano, con le finestre a levante e mezzogiorno ed una bella cucina con uso e permesso della villa. Per le trattative rivolgersi alla direzione dell' Etruria

Appigionasi nella casa Gili, Via dello Spedale N. 8, tutto il primo piano composto di cucina, una sala, un salotto, quattro camere, un vano per carbone e legna ed un vano per dispensa, con fondo per cantina. Per le trattative rivolgersi al Sig. Amicare Gili residente nella casa stessa.

Ugo BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari



SEMINE AUTUNNALI

FRUMENTO DI COLOGNA SELEZIONATO
100 K. L. 32 - Un pacco postale di 5
Kili L. 3.
... ebbi una produzione variante fra il 20
e il 26 quintali all'ettare.
Ponano Monteferrato, 25 luglio 1896.
CARLO ROSTI
... è qualità che va molto apprezzata per
la precocità nella maturanza, pregio che per
noi agricoltori deve tenersi in alto calcolo.
Cascina Besozza (Milano) 18 luglio 1896.
... credo che sia fra tutti i frumenti per
collina il più adatto sia per anticipata ma-
turazione come per reddito e bella quantità.
Maria (Saluzzo) 23 luglio 1896.
FRUMENTO NOÈ (Blè Noè) 100 K. L. 32.
Un pacco postale di 5 Kili L. 3.
... il grano Noè mi ha fruttato il 28 per uno
Pietrasanta (Lucca) 17-7 1896.
... consiglio a non seminare che grano Noè.
Picetto Torinese 10-7 1896.
Frumento Rieti Originario, 100 Kili L. 36.
Un Kilo L. 0, 45.
Frumento nostrano scelto 100 Kili L. 28 -
Un Kilo L. 0, 35.
Avena Gigante a grappoli 100 Kili L. 30 -
Un Kilo L. 0, 40.
Avena delle Saline di Francia, 100 Kili L. 30 -
Un Kilo L. 0, 40.
Avena Patato di Scozia 100 Kili L. 28. - Un
Kilo L. 0, 35.
Segala nostrana 100 Kili L. 25 - Un Kilo
L. 0, 35.
FRAT. INGEGNOLI - Stabilimento Arario Botanico
Corso Loreto, 54 MILANO.

TRIFOGLIO INCARNATO
È la sola pianta che presenta abbondante
foraggio alla fine d'inverno e principio di
primavera.
Si semina in autunno in terreni leggeri
o poco fertili, oppure nelle stoppie del Frum-
mento, Segale o Granoturco.
Nelle stoppie non occorrono arature né
lavori speciali, perché questa semente vuol
essere sparsa sopra terreno duro e battuto
e non terreno lavorato recentemente. Pianta
rusticissima, non soffre i geli più intensi.
- al principio di primavera si avrà un' unica
falciatura copiosa e di ottima qualità.
Il prodotto viene calcolato in 250 quin-
tali di foraggio verde per estate.
Per un ettaro di terreno occorrono 25
Kili di semente.
Costo di 100 Kilog. L. 60. - Un Kilo
centesimi 70. Un pacco postale di kilog. 3. L. 8.
VECCIA VELLUTATA
Seminare in autunno, si falcia in Marzo
-Aprile.
Produzione 500 quintali di foraggio verde
all'ettaro.
Terreni poveri o poco fertili.
Da soli 2 anni introdotta in Italia è stata
riconosciuta come la miglior pianta forag-
gio sia per produzione che per qualità.
Per un ettaro di terreno occorrono 60
chili di semente.
Costo di 100 Kili L. 60. - un Chilo Cent.
70. Un pacco postale di 3 Chilog. L. 3.
SEMENTI D'ORTAGGI: (da seminarsi in Au-
tunno).
Carote, Cavolo, Verz Cavol broccolo, Ca-
vol fiore, Cicoria, Cipolle, Fave, Indivia, Lat-
tughe, Piselli, Ravanelli, Spinace etc. etc. -
Cassetta con 25 qualità L. 6.
Sementi di fiori, da seminarsi in Autun-
no. - Cassetta con 20 qualità L. 3. 50.
Bulbi di Giacinti L. 2, 50 alla decina.
Pianta da frutta e rimboscimento

PITIECOR
OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO ALLA CATRAMINA
BERTELLI
Il PITIECOR riunisce le virtù ricostituenti del purissimo
olio di fegato di merluzzo, espressamente preparato
per la Ditta Bertelli nel luogo della pesca, a quelle
antitubercolari della Catramina che vi è contenuta al 5%.
Quindi esso surroga con immenso vantaggio questi due
rimedi finora raccomandati nella cura delle malattie qui
appreso nominate. Il Pitiecor è facilmente assimilabile
e inalterabile. E insuperato
RICOSTITUENTE PER BAMBINI E ADULTI
Il Pitiecor
è prescritto dai Medici
negli stati di
Rachitismo
Scrofola
Denutrizione
Consumzione
Tubercolosi
Catarrhi e
Tossi croniche
Gracilità
Debolezza
Il Pitiecor
ha sapore piacevole.
Non assuece. È
gradevole
al palato
di facile
digestione
nei bambini
convalescenti
Signora delicata
per gli adulti
pei vecchi
Il Pitiecor costa L. 3 alla bottiglia, più Centesimi 60 se
per posta; tre bottiglie L. 8,60, franco di porto; una
bottiglia monstre (capacità tripla delle bottiglie da tre lire)
L. 6,50, più centesimi 60 se per posta; - Due bottiglie
monstre, L. 12,25, franco di porto, dai proprietari esclusi-
vamente con brevetto A. BERTELLI & C., Chimici, Milano.
Il PITIECOR vendesi in tutte le farmacie.
Vendesi in Piazza dell' Erbe, presso il
Duomo, un fondo ad uso di ma-
gazzino. Per le trattative rivolgersi al sig. An-
drea Garzi.

L'ETRURIA

ABBONAMENTI
ANTICIPATI
Anno L. 3, 50
Semestre L. 2, 00
Trimestre L. 1, 30
PREMI
Al principio d'ogni
anno si estraggono
a sorte fra tutti gli
abbonati diversi ed
eleganti premi.

AVVERTENZE
Le lettere e car-
toline non fraccate
si respingono. I ma-
noscritti non si re-
tornano.
INSERZIONI
in seconda e ter-
za pagina, linea di
corpo 9, centesimi
20; in quarta, pres-
si da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO

Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

CALENDARIO STORICO
22 Agosto 1524. Muore di 78 anni Pietro
Vannucci di Città della Pieve pittore celeberrimo
detto il Perugino. Fu precursore e maestro di
Raffaello.

LA COLTIVAZIONE DEL GRANO
(Continuazione e fine v. num. precedente)

È pertanto il governo deve stabilire
un maximum ed un minimum del da-
zio doganale sul grano in guisa che la
tariffa media corrisponda ad un prezzo
di vendita del grano estero equivalente
al prezzo al quale in media può vender-
si il grano nostrale con giusto interesse
del capitale impiegato nella coltivazione.

Nelle annate feraci alzi pure la ta-
riffa fino al massimo. Nelle annate po-
vere l'abbassi fino al minimo. Ma quel
minimo sarà tale da permettere un pre-
zzo ancora rinumeratore.

E in questo caso non ha verun
pretesto di lagnarsi nè chi vende nè chi
compra.

Questo è chiaro per tutti, meno per
gli apostoli infaticabili delle turbolenze.
Imperocchè è chiaro che il prezzo giu-
stamente rinumeratore corrisponde allo
stato generale economico della popola-
zione.

E allora i proprietari potranno per-
fezionare i mezzi di coltura ed accresce-
re la produzione; il che oggi non si può
fare abbastanza perchè loro mancano i
mezzi.

Nè ci si venga a cantare il vieto
ritornello che, con ciò il governo si fa-
rebbe protettore degli agrarij e dei pro-
prietarij.

Protettore niente affatto!
Il governo tutelerebbe la vita e la
ricchezza del paese.

E veramente, se ormai è univer-
salmente riconosciuto nello Stato il di-
ritto di obbligare il produttore a vende-
re il grano perchè involva il diritto di
alimentazione dell'uomo, è parimente da
riconoscersi nello Stato il dovere di
provvedere a che il lavoro di coltivazio-
ne sia equamente remuneratore.

Ben inteso che qui non è questione
di cataclismi straordinarij. Le leggi uma-
ne si arrestano davanti ai terremoti, ed
alle sommersioni dei continenti! Questo
si capisce.

Ma perchè queste verità, che avreb-
bero bisogno d'un ben più ampio svi-
luppo, non consentito dal breve spazio
d'un giornale, scaccino i pregiudizj
delle odierne scuole di retorica econo-
mica ci vuole ancora del tempo.

Gli Aretini a Cortona

La solenne manifestazione cattolica
dei popoli della Diocesi Aretina accorrenti
numerosissimi a prostrarsi all'urna del-
l'Eroina di penitenza e carità riveste non
solo un imponentissimo carattere religio-
so, ma altresì quello civile.

I cortonesi andando in 4000 ad Arez-
zo nel 1896 a venerare Maria SS. del Con-
forto vollero cancellare pagine dolorose,
vollero distruggere tristi memorie che ri-
cordavano tempi miserandi nei quali le i-
re di parte, le tirannie oligarchiche dilaniavano popoli e città e li sospingevano
a guerre sanguinose, a rappresaglie e cru-
deli vendette. Erano appunto i tempi nei

quali dall'alto del colle coritano brillava
di santità e di carità la fulgida stella La-
vianese e fu Essa che in nome del suo
sposo Gesù Cristo spegneva ogni odio ed
ogni ira fra popoli di una stessa Provin-
cia.

Se il secolo XIII morendo lasciava
tante bruttezze partigiane, se solo vide
Margherita intenta a far rivivere la pace
fra i popoli fratelli, il XIX registra nella
sua cronistoria come la religione e la ci-
viltà abbiano dato il devoto entusiasmo
nelle fraterne accoglienze dei Cortonesi ad
Arezzo (8 Giugno 1896) e degli Aretini a
Cortona, (22, 23 e 24 Agosto 1897). Anche
questi due avvenimenti sono prodotto del-
la religione. E se le stragi del XIII seco-
lo furono opera di tristissimo vescovo, Gu-
glielmo Ubertini e di un frate traditore
il Ghini, nel XIX secolo amore fraterno,
solidarietà di popoli nel proprio bene si
sugellano sotto gli auspici di due illustri
e venerandissimi Presuli, Donnino Donni-
ni e Guido Corbelli.

Come pieni di riconoscenza ed entu-
siasmo ringraziamo la Città di Arezzo
per l'affettuosa accoglienza fatta ai 4000
pellegrini cortonesi, così oggi salutiamo
con sempre maggior gioia gli innumere-
voli pellegrini aretini nelle nostre mura.

Le fazioni guelfa e ghibellina in tem-
pi semibarbari trascinarono popoli a scan-
narsi a vicenda; oggi in grazia dello spi-
rito religioso i popoli non seguono le fa-
zioni politiche nè sono solidali delle brut-
ture di queste, ma si allineano all'ombra
del vessillo della Redenzione e nel nome
di Gesù Cristo e della sua diletta S. Mar-
gherita sugellano la loro fratellanza ed a-
mistà.

Viva Santa Margherita!
G. C.

NOTIZIE ALLA RINFUSA

Il governo della Repubblica francese, per di-
mostrare che ha molto gradito gli omaggi presen-

Alcuni quadri ed altari vi erano stati tra-
sportati sul principio di questo secolo dalla ca-
dente chiesa di S.ta Croce. Uno è il quadro del-
l'altare maggiore (Cristo che incontra le Marie)
che è di Pietro Zannotti Bolognese pittore sti-
mato e poeta, nato nel 1674 e morto nel 1765.

Da un manoscritto della prima metà di
questo secolo risulterebbe che vi era pure stato
trasportato il quadro del fiammingo Giovanni
Miel rappresentante Cristo in gloria, il crocifisso,
San Giovanni Evangelista e Sant' Andrea. Ma io
non ce l'ho trovato.

In questa chiesa eravi ancora, alla fine del
secolo scorso, una gran terracotta di Luca del-
la Robbia, fatta nel 1502 colla scritta: « Questa
tavola l'ha fatta fare suora Catherina di Toma-
so di Salvestro di Nuccarello. »
Non saprei dire dove sia andata a finire.

13) Appendice dell'ETRURIA

LE CHIESE DI CORTONA
Aggiunte alle notizie sul Duomo

Il Campanile del Duomo fu rifatto nel 1563
con disegno del Capitano Francesco Laparelli. Il
secondo ordine di finestre fu fatto nel 1588 es-
sendo Vescovo Mons. Alberti.

Così leggesi in una cronaca riportata da
Rinaldo Baldelli.

Discorrendo della lapide di travertino che è
infissa nella facciata del Duomo dissi che non
ne esisteva menzione. In questi giorni però ho
trovato un brano di cronaca nelle Memorie

raccolte da Rinaldo Baldelli dal quale pare de-
sumersi che la lapide stessa si riferisca al Ve-
scovo Gregorio dei Conti di Casciano, cortonese,
che fu il primo Vescovo succeduto ad Ubertino
dopo la ricostituzione della Diocesi di Cortona.
La lapide sarebbe del 1349.

Chiesa di Sant' Antonio

Non si conosce esattamente la data di fon-
dazione di questa chiesa, che però è antica Fu
restaurata e ridotta come oggi si vede, nel se-
colo presente.

È a una sola navata; la volta fu principata
nel 1600 e fu molto criticata per l'insufficiente
sua resistenza alla umidità. La chiesa è senza
finestre tranne quella sopra la porta, e misura
circa metri 8 di larghezza per metri 22 circa
di lunghezza escluso il coro.

Una chioma folta e fiorente è degna
aspetto di bellezza
La barba e i capelli aggiungono all'uomo
aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei ca-
pelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza
e morbidezza. - Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lus-
sureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in fiale (Racon) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 8, 50
Deposito generale Angelo Migone e C. Via Torino 12 MILANO
o da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.
Alle spedizioni per parco postale aggiungere centesimi 50.

Mali di
Stomaco
Inappetenza, indigestione, gastrismo
dispepsia, catarro gastrico
sono fenomeni
contro cui è indicatissima la
CHINA-BERTELLI
Liquore Tonic-Ricostituente-Febrifugo
E anche eccellente preservativo delle FEBBRI INTERMITTENTI,
MIASMATICHE E PALUSTRI. Ne è perciò assai opportuno l'uso
giornaliero nei luoghi di malaria, o vicini ad acque stagnanti.
Costo L. 2, 50 la bottiglia, più cent. 50 per posta. Tre bottiglie L. 7.
franco di porto, da A. BERTELLI & C., Chimici, Milano.
In Cortona presso la Farmacia Mazzi

EPILESSIA
ed altre malattie nervose, si guariscono radical-
mente colle celebri polveri dello
STABILIMENTO CASSARINI
DI BOLOGNA
Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.
Si spedisce gratis l'Opuscolo dei guariti.

PASTA e POLVERE DENTIFRICIA ANTISETTICA
Kinodont
TOGLIE E IMPEDISCE LA CARIE
CONSERVA LO SMALTO
DENTI BIANCHI e SANI
A. BERTELLI & C. CHIMICI MILANO
PREZZI: KINODONT POLVERE L. 1 - in un pacco di 100 pezzi L. 2, 25 franco di porto.
KINODONT PASTA L. 1, 50 - in un pacco di 100 pezzi L. 2, 25 franco di porto.
TROVARI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE E PROFUMERIE
In Cortona presso la Farmacia Mazzi



tati al Presidente della Repubblica dal Generale Ponza di San Martino a nome del Re d' Italia ha determinato di aumentare le truppe pel confine di due reggimenti alpini e due reggimenti d' artiglieria.

Troppo gentili!

— È morto dopo brevissima malattia in Orvieto il Senatore Giacomo Costa Ministro di grazia e Giustizia. Al momento di morire volle scrivere egli stesso un commovente telegramma al Re - telegramma degno d' un antico Romano. - Egli era una mente eletta, un poderoso giurista, e nelle questioni ecclesiastiche aveva apportato un giusto senso di equanime moderazione.

Sia pace all' anima sua.

— La mattina del 16 corrente a ore 5, 45 fu intesa una leggera scossa di terremoto attorno a Roma.

*Applicazione libera della pena di morte.* In un paese vicino a Catania, i fratelli Franco furono, per vendetta, bruciati vivi in una capanna dove dormivano. Esiste ancora un codice penale in Italia?

— S. A. il conte di Torino ritenendo giustamente offeso l' Esercito italiano dalle famose lettere del Principe Enrico D' Orleans ne volle una soddisfazione. Il duello alla spada avvenne il 15 corrente e finì con una seria ferita del Principe Enrico. Benché non si possano fare ragionamenti sulla fortuna delle armi, tuttavia in tutto il paese la notizia fu accolta con viva soddisfazione da tutti coloro cui lo spirito partigiano non ha strappato dal cuore il sentimento di italianità. Dopo ciò auguriamo sinceramente la completa guarigione del ferito.

I. P. OSTINI

## Varietà

**MASSIME E SENTENZE:** - L' umana felicità altro non è se non il giusto desiderio integrato dalla giusta soddisfazione.

Perciò può trovarsi in qualunque condizione sociale.

**INVENZIONI E SCOPERTE:** Il Signor Beuling - dev' essere un membro della Società della pace - ha inventato due ordigni semplicissimi per finire presto le battaglie e le guerre. I due graziosi strumenti sono la „falciatrice umana“ e lo „sterminatore.“

La *falciatrice* si manovra da quattro uomini e un caporale. Chi possiede questo prezioso strumento non ha più bisogno di spendere milioni per mantenere in piedi un esercito.

Si mette la falciatrice in linea contro l' esercito nemico, e in cinque minuti è distrutto. Se il terreno offre qualche difficoltà alla manovra, allora un' altro drappello di quattro uomini e il solito caporale mette mano allo *sterminatore*. Quello li fa scomparire ogni cosa, anche le montagne.

Poi i drappelli vincitori montano sulla macchina e ritornano in caserma precisamente come i pompieri dopo che hanno spento un' incendio.

L' altare maggiore, fatto quando si costruì la volta della chiesa, era in pietra, ed era lavoro di Francesco Berrettini. Ma sotto Leopoldo I. fu disfatto ed i materiali furono impiegati nella costruzione del campanile della chiesa di S. Filippo Neri.

Per l' altare maggiore di questa chiesa il Cardinale Silvio Passerini comprò sul principio del secolo XVI. per scudi cinquecento il bellissimo quadro dell' Assunzione di M. V. di Andrea Del Sarto. Il quadro vi rimase fino alla metà del secolo XVII. Ma poi si giudicò prudente cosa trasferirlo alle gallerie di Firenze: ed al suo posto, sul finire di detto secolo vedevasi una copia eseguita da *altro insigne pennello* (dice il cronista). Sul finire del secolo XVIII anche la copia fu tolta via, ed ora si vede nella parte più alta del coro del Duomo sulla destra di chi

— Ma c' è un americano, il signor Zeglen che ha trovato il modo di infischarsi dello *sterminatore*. Egli ha inventato un liquido che spalmato sul corpo umano lo rende duro e resistente come una massa di granito. Quando - mettiamo - una palla da cannone, da 50 chili di peso, viene a battere contro la testa del soldato unta con quell' unguento, il soldato non sente che un piccolo solletico e la palla rimbalza indietro. L' arma bianca poi sarà affatto inutile.

Un altro americano (sempre gli americani!) ha inventato un fucile da caccia elettro - magnetico che rende inutile il puntamento ed impossibili le *padelle* che fanno certi nostri amici cacciatori. Il fucile si punta alla meglio quando si vede un uccello qualunque o la lepre. Immediatamente si stabilisce una corrente che dalla canna va, come fosse un filo, nel cuore dell' uccello e della lepre. Il colpo parte, segue la corrente e uccide infallibilmente la bestia.

Ma il portentoso è questo, che la bestia uccisa non cade a piombo andando magari, come ora succede, in un burrone o nell' acqua dove poi bisogna cercarla, ma per effetto di una corrente inversa che si sviluppa subito, viene attratta alla bocca del fucile dove si ferma a disposizione del cacciatore.

In Italia però questo meraviglioso fucile non farà affari, perché, grazie alle nostre belle leggi, uccelli non ce ne sono più. — PATENT.

**PER RIDERE:** - In una città di Toscana un tale apre una trattoria e la intitola *trattoria dei due Galletti*.

Entra un uomo di campagna:

— Scusate: vi servirebbe un' omo di fatica per lavare i piatti e carreggiare il vino?

— Per ora no.

L' individuo rimane indeciso e guarda attorno:

— Ecco: *ma* io preferirei discorrere coll' altro...

— Con chi?

— Col vostro fratello o cugino socio.

— Ma io non ho soci, e sono il padrone.

— E allora - esclama l' altro, infilando l' uccello - perché avete scritto sulla porta: *trattoria dei due Galletti*? — C. O. PISTA.

## LE NOSTRE CAMPAGNE

Il raccolto del grano in Italia è stato in complesso del 68 per cento delle *annate medie*. All' Estero, special mente in America, il raccolto è esuberante.

Se quindi, si tien conto del bassissimo prezzo del mercato americano dal quale l' Italia dovrà trarre 900 mila tonnellate di grano si può dichiarare che il prezzo del pane non potrà subire ulteriori rincari.

— Le previsioni del raccolto dell' uva in Italia sono ottime non solo per la qualità, ma per la quantità.

entra. Benché un poco danneggiata, ha quasi i pregi dell' originale.

I due quadri a destra ed a sinistra entrano rappresentanti l' Angelo dell' Annunziazione e la Vergine Annunziata sono una delle molte riproduzioni di due tavole antiche.

Nel corridoio a destra della chiesa vi è un quadro rappresentante la sacra famiglia il quale è per concetto e per esecuzione è d' un realismo strano per tempi in cui fu fatto. San Giuseppe lavora da falegname vestito col costume della fine del '600.

Il quadro era nell' oratorio di S. Giuseppe che esisteva in via dello Spedale presso al fontanelle.

Il quadro dell' altare a destra dell' altare maggiore è un' assunzione con San Gio: Battista ed un Vescovo; la maniera non è cattiva. Ma

Infatti l' uva è buona ed abbondante in 124 centri vinicoli, buona ma scarsa in 73.

In Toscana è abbondante in 15 centri e scarsa in 4.

J. F. ATTORI

## Feste centenarie di S. Margherita da Cortona

### Pellegrinaggio della Diocesi d' Arezzo

Il Comitato del Pellegrinaggio Aretino a Cortona ha pubblicato il seguente manifesto:

« Il centenario di S. Margherita ha già chiamato molti popoli a venerare questa eroina della penitenza presso l' altare che conserva le sue spoglie, ed ora si avvicina il tempo stabilito dal Comitato Diocesano Aretino dell' opera dei congressi e Comitati cattolici in Italia perché i popoli pure della Diocesi Aretina pigliano parte a questo solenne atto di religione.

« Il nostro Pellegrinaggio alla tomba di S. Margherita ha un altissimo significato palese a tutti. La società ha imitato, anzi ha superato Margherita di Laviano coi grandi peccati, deve dunque imitarla nella penitenza se vuole essere risanata dalle piaghe e se non vuol cadere nella morte, conseguenza dei peccati; e come l' individuo dopo il peccato non può salvarsi senza la penitenza, così senza la penitenza non può salvarsi la società. L' azione collettiva dei popoli nel ricorrere alla Santa Penitente per averla mediatrice presso il trono di Dio valga a impetrare per tutta l' Italia il lume della fede nella divina provvidenza, la rassegnazione nei castighi che gravi ci premono da ogni parte e più gravi forse ci sovrastano e finalmente la pace da tanti anni desiderata.

« Per tanto questo Comitato centrale aretino dei Pellegrinaggi nella sua adunanza del 13 Agosto p. p. sotto la presidenza dell' Ill. mo e Rev. mo Mons. Vescovo nostro Donno Donnini, visto che le adesioni all' indetto Pellegrinaggio sono numerose, secondo che rilevasi dalle relazioni date dai tanti Sottocomitati della Diocesi, considerato che questo nostro Pellegrinaggio in un giorno solo non potrebbe svolgersi senza gravi inconvenienti, ha deliberato che venga diviso in tre sezioni, e in tre giorni rispettivi come appresso:

« Domenica, 22 Agosto. Pellegrinaggio del Vicariato di Castiglion fiorentino coll' assistenza di S. E. Rev. ma Mons. Donno Donnini.

« Lunedì 23 detto. Pellegrinaggio della città di Arezzo col Vicariato di S. M. della Pieve e dei vicariati di Pieve a Bagnoro, di S. Paolo, di Quarata, di Battifolle, di Giove, di Anghiari e Montauto, del Val d' Arno e del Casentino, con assistenza del prefato Vescovo nostro.

« Martedì, 24 detto. Pellegrinaggio dei Vicariati di Foiano della Chiana, di Lucignano, di Monte S. Savino, di Pulciano e di Pieve a Quartuccio, cui assisterà come sopra Mons. Vescovo.

nulla si sa dell' autore, né della provenienza.

Però, se la memoria non m' inganna, fino a poco tempo addietro la disposizione dei quadri di questa chiesa era diversa. L' Assunzione era a sinistra, e a destra vi era un quadro del cortonese Lorenzo Zalli pittore del secolo scorso rappresentante Sant' Antonio Abate e Sant' Onofrio. Ora vi è l' Assunzione a destra ed un grande crocifisso in legno a sinistra. Il quadro del Zalli non ci è più.

Il quadro dell' altare a metà della chiesa, a destra, è dipinto su legno e rappresenta il transito di San Giuseppe. È del secolo scorso.

Il quadro dell' altare di rimpetto al precedente è un Gesù in croce con diversi santi sotto. La maniera ricorda quella degli scolari di Andrea Comodi.

(Continua)

A. d. C.

« Presidente Cav. Avv. Luigi Guillichini - Consigliere conte Dott. Carlo Lambardi, Tommaso Zelli, Sac. Don Giovanni Bezzi - Provveditore Emanuele Cecconi - Cassiere Cav. Santi Occhini - Segretario Can. co Pietro Neri ».

### Manifesto del Comitato Cortonese

Cortonesi,

« Il Manifesto pubblicato dal Comitato Centrale Aretino dei Pellegrinaggi vi ha già detto lo spettacolo edificante, di cui saremo testimoni nei giorni 22, 23 e 24 corrente.

« Fedeli alla promessa migliaia di devoti della vasta Diocesi Aretina, sotto la scorta del loro amato Pastore verranno a prostrarsi dinanzi all' Urna della nostra Santa.

« Sarà una grandiosa manifestazione di omaggio, di cui non vedemmo l' eguale, e che rimarrà fra le nostre più care ed imperiture memorie.

« A noi pertanto s' impone il dovere di rispondere degnamente al vivo entusiasmo che l' ha iniziata e la compie.

« Prepariamoci dunque tutti al solenne avvenimento, tanto propizio per far palese il nostro amor proprio di cittadini, la nostra fede di cattolici.

« Unanimi nell' affetto e nella venerazione verso la nostra insigne Protettrice, dobbiamo esserle altresì nell' accogliere a festa coloro che s' uniscono con noi nell' onorarla.

« Un cuor solo dunque e un' anima sola siano la parola d' ordine che ci congiunga nell' esternare ai buoni Aretini il nostro giubilo e la nostra riconoscenza.

### Disposizioni pel Pellegrinaggio

Atteso il numero grandissimo dei Pellegrini, la processione sarà organizzata nel luogo detto la Carriera.

Circa le ore 10 la processione entrerà in città dalla porta Garibaldi, percorrendo quindi le vie Garibaldi, Zeffirini e Casali, le Piazze Signorilli e V. Emanuele e proseguendo per via Nazionale e S. Margherita.

Nel giorno di Domenica la Chiesa della Santa ad ore 9 ant. sarà chiusa al pubblico e non verrà riaperta che al momento dell' arrivo dei Pellegrini. Questa misura è stata suggerita dal bisogno di lasciare ad essi libero l' ingresso e franca la circolazione dentro il Santuario. La Santa peraltro rimarrà scoperta fino alla sera; e così anche i paesani potranno appagare la propria devozione. Nei giorni di Lunedì e Martedì il Santuario rimarrà chiuso anche nelle prime ore del mattino.

### 12.000 Pellegrini

Secondo le nostre ultime informazioni i Pellegrini della Diocesi Aretina ascenderanno a sopra 12.000!

### La dimostrazione agli Aretini

Sappiamo che all' arrivo in città dei Pellegrini la cittadinanza farà loro un' imponente dimostrazione.

## CRONACA

### Ospiti

Ospiti della gentilissima famiglia Bentivegna si è fermato qualche giorno a Cortona per ammirare i nostri monumenti antichi il Sig. Ing. Prof. Leonardo Patema di Palermo, il noto vincitore del concorso nazionale per pensionato artistico, ramo architettura. Il giovane Ingegnere riportò la palma della vittoria in un esame difficilissimo facendo intravedere di lui grandi speranze per l' arte e guadagnò il premio di 3000 lire per tre anni consecutivi con diritto ai viaggi gratuiti.

Esso ritrasse con mirabile efficacia alcuni disegni sopra antiche memorie cortonesi, e lieto della cortese ospitalità della famiglia Bentivegna, proseguì il suo viaggio d' istruzione.

— All' *Hôtel National* scesero gli eruditi sigg. Can. co Don Francesco Valerii di Veglia (Austria Ungheria) Don Lodovico, Conventuale di Drusii e Fra Bernardino da Fiume, Cappuccino, i quali visitarono, con molta soddisfazione, le Chiese della città, il Museo etrusco, egiziano e i monumenti artistici.

### Istituto Agrario Vegni

Togliamo dalla *Nazione* di Sabato 21 Agosto:

Dopo l' interpellanza svolta dall' onor. Dilegenti alla Camera dei Deputati nella seduta del 14 giugno 1897, dopo le vive rimostranze dei tre comuni cointeressati di Siena, Montepulciano e Cortona, dopo che il Governo ebbe accertato a mezzo d' inchiesta un ammanco di oltre 700,000 lire nell' amministrazione dell' istituto agrario Vegni, situato in questo Comune, con regio decreto venne scelta la detta amministrazione, e il Cav. Cesare Desideri fu nominato Regio Commissario straordinario, amministratore e rappresentante del patrimonio appartenente all' Istituto, fino all' insediamento della nuova Commissione amministratrice che sarà composta dei rappresentanti dei tre Municipi.

Confidiamo che le solerti premure dei suddetti Comuni, efficacemente fatte valere presso il Parlamento e il Governo dal nostro deputato, riescano a rialzare le sorti dell' Istituto Vegni che, e per il cospicuo patrimonio lasciato dal fondatore comm. Angelo Vegni e per la sua felicissima ubicazione, posto nel centro dell' ubertosa valle della Chiana, dovrebbe essere uno dei più fiorenti istituti d' Italia.

### Riforme catastali

L' Intendenza di Finanza avverte coloro che non sono regolarmente intestati in catasto per omesse volture, che è concesso il termine di tre mesi dal 15 Agosto 1897 per fare eseguire, secondo le disposizioni anteriori alla pubblicazione della legge 26 Luglio 1896 N. 341, e senza applicazione di alcuna multa catastale, le volture intermedie, mediante la sola domanda relativa all' ultimo trasferimento e col pagamento del solo diritto corrispondente, salvo il diritto di riscossione delle tasse di registro e di successione che fossero dovute per i passaggi intermedii.

### Uditori giudiziari

È aperto un concorso a 100 posti di uditore giudiziario. Gli aspiranti dovranno presentare domanda in carta da bollo al Ministro di Grazia e Giustizia entro il 15 Settembre 1897, col mezzo del Procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione risiedono. Per le altre disposizioni vedasi la copia del decreto ministeriale ostensibile nella Pretura.

### Sindaco e Deputato ai bagni

Il Sindaco Comm. Luigi Tommasi è ai bagni di Venezia e lo sostituisce in ufficio l' assessore delegato Cap. Luigi Ristori.

L' on. nostro Deputato Luigi Dilegenti trova ai bagni di Vichy.

### Morra di Lavriano

Si dà per ufficiale la notizia che il Tenente Generale Conte Morra di Lavriano viene nominato Ambasciatore a Pietroburgo. Esso verrà presto a Cortona fermandosi nella sua villa di Metelliano.

### Festa dell' Assunzione

La festa dell' Assunzione richiamò in Cattedrale moltissima gente. Il nostro Vescovo Mons. Corbelli lievemente indisposto, non poté fare il Pontificale. La Messa in musica del Maestro Quirici, strumentata dal Maestro Montanelli, ebbe accurata esecuzione piacendo immensamente e destando in tutti il desiderio di risentirla.

## VENDITA VOLONTARIA

Villa in amena posizione con due vasti poderi e vigneti siti nel popolo del Riccio in prossimità della Stazione di Terontola (Cortona).

Per trattative rivolgersi alla proprietaria sig.ra Giuseppa Fusai Ved. Olivati o al sig. Giuseppe Galletti.

## Posta aperta

Mons. Giacomo Bellucci, Vescovo di Chiusi e Pienza; Bastogi conte Cav. Giacchino, Deputato al Parlamento, Firenze; Di Petrella March. Camillo; Fabbri Dott. Cav. Lorenzo; Di Petrella March. Cristoforo; Facchini Dott. Angiolo, Cortona; Tommasi Nobil Giulia nata Contessa Baldelli, Firenze; Rossi Nobil Carolina Cortona; Tavani Prof. Comm. Luigi, Napoli; Reatelli Dott. Ferdinando, Castiglionfrentino; ricevuto abbonamento. Grazie. N. C. Cortona. Non pubblichiamo il suo scritto, come non pubblichiamo i nostri sul famigerato bollettino del 48. Verrà poi, e sarà grave però sulla coscienza di chi agì, il *reddes mihi rationem*.

## STATO CIVILE DI CORTONA

(dal 14 al 20 Agosto)

NATI - Leg. 9 - Illeg. 0 - Esp. 1.

MATRIMONI - Fabbri Gesualdo con Toponi Ester, coloni - Bernardini Oreste con Ceccarelli Santa, id. - Martini Olinto con Lunghini Margherita, id. - Luchini Serafino con Sciarri Lucrezia, id.

MORTI A DOMICILIO - Lodovichi Palma, di mesi 16 - Billai Domenica anni 87 - Franchini Domenica m. 28 - Lignani Emilio anni 5 - Ricci Silvio m. 5 - Rossi Pasquale a. 51 - Bartolini Ermelinda m. 19 - Isolani Santi a. 60 - Rampi Eugenio m. 1 - Franchini Antilla a. 58 - Gillarini Maria a. 73 - Tacconi Giovanni m. 11 - Silei Ginevra m. 10 - Poggiani Domenico, a. 60.

MORTI ALL' OSPEDALE - Nitri Margherita di mesi. 5 - Cammilloni Celeste a 68.

## SCIARADA

Dove l' alta giustizia si dispensa trovi il *primier*. L' altro nei solchi getta il contadin. Se inviti alla tua mensa un amico, per certo questi accetta perchè d' esser *totale* accolto ei pensa.

## KONOVERBO

D' u - t D'

D' u - t D'

D' u - t D'

## KONOVERBO A FORPA

ingincchiatoio

Spiegazione dei giuochi precedenti:  
Graforebus: UN TRE NO DI R ETTO FA AL MENO 60 CHILO METRI per o RA. — Bizzarria: CALA MAI O. — Raddoppio: SOMA - SOMMA. S. I. BILLINO

## CACCIA BANDITA

Il Sig. Secondo Bonetti inibisce a chiunque di esercitare qualsiasi caccia e d' introdursi o fermarsi senza suo esplicito consenso nei suoi poderi posti in Tecognano (Cortona) e ciò in conformità di Legge. I contravventori andranno soggetti alle pene che commina la legge sulla caccia bandita e turbato possesso.

## Vendesi

una casa con circa 14 vuoti, compreso il granaio con ziraia cantina, con scuderia e stalla separata, posta nel popolo di S. Marco in città. Per le trattative rivolgersi all' Avv. Carlo Carloni.

Ugo BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari



SEMINE AUTUNNALI

FRUMENTO DI COLOGNA SELEZIONATO
100 K. L. 32 - Un pacco postale di 5 Kili L. 3.
... ebbi una produzione variante fra il 20 e il 26 quintali all'ettare.
Pensano Montefrate, 25 luglio 1896.
CONTE COMPREDON D'ALBAROTTO
... è qualità che va molto apprezzata per la precocità nella maturanza, pregio che per nei agricoltori deve tenersi in alto calcolo.
Cascina Besozza (Milano) 18 luglio 1896.
CARLO ROSTI
... credo che sia fra tutti i frumenti per collina il più adatto sia per anticipata maturazione come per reddito e bella quantità.
Maria (Saluzzo) 23 luglio 1896.
G. SALVATORI
FRUMENTO NOÈ (Bleè Noè) 100 K. L. 32.
Un pacco postale di 5 Kili L. 3.
... il grano Noè mi ha fruttato il 28 per uno
Pietrasanta (Lucca) 17-7 1896.
Ing. A. RICCI
... consiglio a non seminare che grano Noè.
Pietrasanta (Lucca) 10-7 1896.
Comm. P. G. RED.
Frumento Rieti Originario, 100 Kili L. 36.
Un Kilo L. 0,45.
Frumento nostrano scelto 100 Kili L. 28.
Un Kilo L. 0,35.
Avena Gigante a grappoli 100 Kili L. 30.
Un Kilo L. 0,40.
Avena delle Salme di Francia, 100 Kili L. 30.
Un Kilo L. 0,40.
Avena Palato di Scozia 100 Kili L. 28.
Un Kilo L. 0,35.
Segala nostrana 100 Kili L. 25.
Un Kilo L. 0,35.
FRAT, INGEGNOLI - Stabilimento Agrario Botanico
Corso Loreto, 54 MILANO.

TRIFOGLIO INCARNATO
È la sola pianta che presenta abbondante foraggio alla fine d'inverno e principio di primavera.
Si semina in autunno in terreni leggeri o poco fertili, oppure nelle stoppie del Frumento, Segale o Granoturco.
Nelle stoppie non occorrono arature né lavori speciali, perchè questa semente vuol essere sparsa sopra terreno duro e battuto e non terreno lavorato recentemente. Pianta rusticissima, non soffre i geli più intensi.
-al principio di primavera si avrà un'unica falciatura copiosa e di ottima qualità.
Il prodotto viene calcolato in 250 quintali di foraggio verde per estate.
Per un ettaro di terreno occorrono 25 Kili di semente.
Costo di 100 Kilog. L. 60. - Un Kilo centesimi 70. Un pacco postale di kilog. 3. L. 8.
VECCIA VELLUTATA
Seminare in autunno, si falcia in Marzo - Aprile.
Produzione 500 quintali di foraggio verde all'ettaro.
Terreni poveri o poco fertili.
Da soli 2 anni introdotta in Italia è stata riconosciuta come la miglior pianta foraggio sia per produzione che per qualità.
Per un ettaro di terreno occorrono 60 chili di semente.
Costo di 100 Kili L. 60. - Un Chilo Cent. 70. Un pacco postale di 3 Chilog. L. 3.
SEMINTI D'ORTAGGI: (da seminarsi in Autunno).
Carote, Cavolo, Verz, Cavol broccolo, Cavol fiore, Cicoria, Cipolle, Fave, Indivia, Latughe, Piselli, Ravanelli, Spinace etc. etc.
Cassetta con 25 qualità L. 6.
Sementi di fiori, da seminarsi in Autunno. - Cassetta con 20 qualità L. 3. 50.
Bulbi di Giacinti L. 2,50 alla decina.
Piante da frutta e rimboscimento

PITIECOR
OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO ALLA CATRAMINA
BERTELLI
Il PITIECOR riunisce le virtù ricostituenti del purissimo olio di fegato di merluzzo, espressamente preparato per la Ditta Bertelli sul luogo della pesca, a quelle antitubercolari della Catramina che vi è contenuta al 5%.
Quindi esso surroga con immenso vantaggio questi due rimedi finora raccomandati nella cura delle malattie qui appresso nominate. Il Pitiecor è facilmente assimilabile e inalterabile. È insuperato
RICOSTITUENTE PER BAMBINI E ADULTI
Il Pitiecor è prescritto dai Medici negli stati di Rachitismo, Scrofola, Denutrizione, Consunzione, Tubercolosi, Catarrhi e Tossi croniche, Gracilità, Debolezza.
Il Pitiecor ha sapore piacevole. Non nausea. È gradevole al palato, di facile digestione, per i bambini convalescenti, Signora delicata per gli adulti, per i vecchi.
Il Pitiecor costa L. 3 alla bottiglia, più Centesimi 80 se per posta; tre bottiglie L. 8,60, franco di porto; una bottiglia monstre (capacità tripla delle bottiglie da tre lire) L. 8,50, più centesimi 80 se per posta; - Due bottiglie monstre, L. 12,25, franco di porto, dai proprietari esclusi con brevetto, A. BERTELLI & C., Chimici, Milano.
Il PITIECOR vendesi in tutte le farmacie.

Vendesi in Piazza dell'Erbe, presso il Duomo, un fondo ad uso di magazzino. Per le trattative rivolgersi al sig. Andrea Garzi.

ABBONAMENTI ANTICIPATI
Anno - L. 3,50
Semestre - 1,90
Trimestre - 1,30
PREMI
Al principio d'ogni anno si estraggono a sorte fra tutti gli abbonati diversi ed eleganti premi.

L'ETRURIA

AVVERTENZE
Le lettere e cartoline non fraccate si respingono. Immediatamente non si respingono.
INSERZIONI
In seconda e terza pagina, linea di corpo 2, centesimi 30; in quarta, presidi da convenirsi.

PERIODICO SETTIMANALE DELLA CITTÀ DI CORTONA E DELLA PROVINC. D'AREZZO
Un numero cent. 5. Amministrazione - Cortona Via Berrettini Num. 1 P. primo Arretrato cent. 10.

PELLEGRINAGGIO DIOCESANO ARETINO A S. MARGHERITA

CALENDARIO STORICO
29 Agosto 1706. Pietro Micca soldato minatore di Andorno nel Biellese, salva colla propria morte Torino e la Monarchia di Savoia, facendo scoppiare una mina delle gallerie sotterranee della cittadella contro tre compagnie di granatieri francesi.

Pellegrinaggio della Diocesi Aretina

Il Pellegrinaggio della Diocesi di Arezzo alla tomba di S. Margherita rimarrà d'indelebile memoria. Esso fu così grandioso e imponente da sorpassare qualsiasi previsione. Ben sedicimila persone d'ambidue i sessi, d'ogni età e d'ogni stato sociale guidati dai loro parroci, corrisposero all'invito del Vescovo e del comitato aretino e devoti e modesti si prostrarono dinanzi all'altare di Colei che ha lasciato una delle più luminose e splendide pagine nella storia della religione e della carità.
La cittadinanza cortonese che faceva ala al passaggio dei pellegrini era commossa spettatrice di tanto slancio di devozione e riandando col pensiero alle infauste tenzoni col popolo aretino, vedeva oggi i fratelli, lasciate le infeconde gare di partito, deposte le armi della distruzione, abbracciare il simbolo della Croce e con essa e per essa portare qui un'era nuova di pace e di amore.

Mons. Donnini, Vescovo di Arezzo, può esser lieto della splendida manifestazione del suo popolo; e questo non poteva non accogliere la voce del suo Presule, a buon dritto amato e venerato, perchè in Donnino Donnini rifluggono rare virtù da renderlo stimato a tutti.

Abbiamo detto più sopra che il Pellegrinaggio aretino non si potrà dimenticare. E noi fin d'ora proponiamo che il lieto avvenimento sia scolpito in un marmo della Chiesa.

Al Comitato cortonese delle feste sacre aggiungiamo questo pensiero che è il pensiero di tutto un popolo riconoscente; a lui ne spetta l'attuazione e se non vi annuirà, ciò che non vogliamo credere, indubbiamente e sollecitamente sapranno altri ripararvi.

Pellegrinaggio di Domenica

Alle ore 10 di mattina, dalla Carriera, si mosse il Pellegrinaggio del Vicariato di Castiglion Fiorentino composto di 4000 persone. Apriva il corteo la Banda di Cortona e la direzione del comitato delle feste con Mons. Bruni Vicario generale di Cortona e Mons. Adreani. Il popolo di Piazano portava un grande carro ricoperto elegantemente di fiori freschi nel cui mezzo faceva bella mostra un'elegante tovaglia per altare maggiore. Il labaro del Borghetto era seguito da un carro con sei angioletti facenti corona al dono d'artistico mazzo di fiori e di sei ceri di tre chili ciascuno. La gioventù cattolica del Borghetto portava pure un labaro e 12 ragazze sorreggevano bandierette in cotone ove leggevansi moti sulle virtù di S. Margherita. Oltre un cuore d'Argento, la suddetta Parrocchia recava una bellissima tovaglia con trina per altare, ricamata nel centro a foggia di rame divergenti con in mezzo il nome di Gesù.

Veniva poi la Parrocchia della Valle di Chio con tre labari, il Plebanato di Montecchio con due labari tra cui uno delle figlie di Maria, il popolo di Castroncello con labaro, e pure con labari la sezione giovani di Castroncello, offerenti il dono di un ombrello di seta gialla, la parrocchia di S. Giovan Battista a Brolio con un cuore d'Argento, la Parrocchia di S. Maria della Misericordia con un cuore d'Argento, seguita da cento donne vestite in nero, l'insigne Collegiata, la sezione giovani di S. Michele il comitato parrocchiale S. Giuliano, i Terziari seguiti da Sacerdoti, Cappuccini e dal Rev.mo Don Giuliano Mangoni, Proposto di Castiglionfiorentino.

Giunto il Pellegrinaggio a S. Margherita fu ricevuto dal P. Beniamino Bracci, Guardiano, e dai Minori Osservanti cui si unì il Vescovo di Arezzo Mons. Donnini. Dal pergamo salutò il Pellegrinaggio il nostro Vescovo Mons. Corbelli; rispondendo Mons. Donnini. Lesse la Messa il Proposto Mangoni e, dopo le consuete funzioni, il Pellegrinaggio si sciolse.

Pellegrinaggio di Lunedì

La Banda di Cortona apriva il lunghissimo pellegrinaggio di oltre 8000 persone. Veniva poi la direzione del Comitato delle feste, quindi il popolo di Bibbiano che portava un cuore d'argento, seguito dai frati Cappuccini e Domenicani. Precedeva il labaro del Vicariato di Giovi, della Pievania di Battifolle, della Parrocchia di Mugliano, di S. Martino a Vicomaggio coll'Associazione delle figlie di Maria, di Pratovecchio colla sezione giovani, della Parrocchia di Patrignano, di Monte Sopra Rondine, del comitato parrocchiale di S. Leo, del popolo di Tregozzano, del comitato parrocchiale di S. Fabiano, della Parrocchia di S. Polo, di S. Firmina, di Bossi-Calbi-Querceto, di S. Marco Villalba, di Pieve Bagnoro, di S. Firenze di Cicugliano, di Puglia, di Staggiano, di S. Maria Assunta Pineto, di S. Flora, di Torrita.

Veniva quindi la Banda Guido Monaco di Arezzo, il labaro della sezione giovani di S. Croce coi frati Teresiani e Cappuccini, di S. Iacopo, di S. Maria in S. Agostino, di S. Maria in Gradi

con il bambino Perticucci che recava un gran mazzo di fiori artificiali, della Prioria di S. Domenico, della Prioria della SS. Annunziata con l'associazione delle figlie di Maria, l'istituto Aliotti assieme alle Suore di carità, e la società operaia cattolica del comitato interparrocchiale di S. Maria della Pieve, della sezione giovani di S. Sebastiano con il proprio concerto, del comitato diocesano recante 12 magnifici e artistici candeglieri. Venivano poi le rappresentanze del Seminario Vescovile e del collegio Piano, Sacerdoti, Canonici, Mons. Brunetti e Mons. Paponcini, Vicario generale di Arezzo. Il Pellegrinaggio fu ricevuto allo stesso modo di Domenica. Parò dal pergamo il Decano Lorini cui rispose il Vescovo di Arezzo. Mons. Paponcini disse la messa.

Pellegrinaggio di Martedì

Dopo la Banda di Cortona e la direzione del Comitato delle feste transitavano 4000 pellegrini nell'ordine che appresso: il labaro di Pieve a Quarto, della Parrocchia di S. Leonardo a S. Zeno, del popolo di Frassineto, di Vitiano con cento ragazze col viso coperto di veli bianchi, di Policiano-Ottavo, di S. Biagio a Tegoletto, del popolo di Alberoro, dell'Arcipretura di Monte S. Savino, del vicariato di Foiano, di S. Prospero a Montagnano con una lampada d'Argento, di Pieve di Casa, della Pievania del Pozzo, di S. Andrea a Marciano. Seguivano Seminaristi e Sacerdoti col Rev.do Don Arsenio Bruschi, rappresentante l'Arciprete. Il Pellegrinaggio accolto come nei giorni precedenti, assisté ai discorsi pronunziati dal P. Serafino del Seppio e dal Vescovo di Arezzo. Disse la Messa il Vicario dei Minori Osservanti di S. Margherita P. Amedeo Andrei.

Mons. Donnini pronunziò nei tre giorni del Pellegrinaggio tre smaglianti discorsi che meriterebbero d'essere riportati se la tirannia dello spazio, nostro malgrado, non ce lo impedisse. Esso fu sempre pari al suo nome e il popolo gli manifestò segni evidenti di approvazione.

Nell'interno della Chiesa e agli ingressi fecero lodevole servizio i nostri Pompieri.

Malgrado le 16.000 persone di fuori e la grande moltitudine di gente, specie delle nostre campagne, non fu lamentato il più piccolo incidente e di ciò va dato merito agli organizzatori del pellegrinaggio aretino e per essi al Provveditore Emanuele Ceconi uomo di molto intelletto e di massima energia. Non può nemmeno nascondersi l'ottimo servizio di pubblica sicurezza disimpegnato assiduamente dal Delegato e dal comandante la stazione dei Carabinieri.

La cittadinanza cortonese, come sempre dette prove di rispetto, di educazione e di ospitalità.

La dimostrazione agli Aretini

Al Pellegrinaggio della Diocesi di Arezzo mentre passava per le piazze e vie principali della città fu fatta un'imponente dimostrazione. Dalle finestre si gettavano ai gentili ospiti innumerevoli mazzetti di fiori e un'infinità di cartellini multicolori colla scritta: Viva Arezzo cattolica, viva il Pellegrinaggio Diocesano Aretino, viva Santa Margherita, viva l'unione dei popoli cattolici.

Una chioma folta e lucente è degna La barba e i capelli aggiungono all'aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA CHININA MIGONE

È dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. - Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.
Si vende in fiale (flacons) da L. 2 - 1,50 - In bottiglie da un litro circa L. 3,50
Deposito generale Angelo Migone & C. Via Torino 12 Milano e da tutti i Parrucchieri, Profumieri e Farmacisti.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

Mal di stomaco
CHINA-BERTELLI
Inappetenza, indigestione, gastrismo, dispepsia, catarro gastrico sono fenomeni contro cui è indistruttiva la
LIQUORE TONICO-RIEOSTITUENTE-FEBBRIFUGO
E anche eccellente preservativo delle FEBBRI INTERMITTENTI, Miasmatiche e Palustri. Ne è perciò consigliato l'uso giornaliero nei luoghi di malarìa, o vicini ad acque stagnanti.
Costo L. 2,80 la bottiglia, più cent. 60 per posta. Tre bottiglie franco di porto, da A. BERTELLI & C., Chimici, Milano.
In Cortona presso la Farmacia Mazzi

EPILESSIA
ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello
STABILIMENTO CASSARINI
DI BOLOGNA
Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie.
Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.
14 Medaglie alle primarie Esposizioni
Dono delle LL. MM. i Reali d'Italia

PASTA e POLVERE DENTIFRICIA ANTISETTICA
Kinodont
TOGLIE E IMPEDISCE LA CARIE
CONSERVA LO SMALTO
DENTI BIANCHI E SANI
A. BERTELLI & C. CHIMICI MILANO
PREZZI: KINODONT POLVERE L. 1 - in scat. più cent. 10 per posta; franco L. 1,25 franco di porto. KINODONT PASTA L. 1,75
TROVASI IN TUTTE LE PRINCIPALI FARMACIE E PROFUMERIE
In Cortona presso la Farmacia Mazzi



I pellegrini complacenti e commossi raccoglievano i fiori e i cartellini, visibilmente ringraziando.

#### L' agape della Società operaia

La società operaia cattolica Aretina, in numero di 80 persone, tra cui, gentilmente invitati il Sig. Silvio Minozzi, vice Presidente del Comitato diocesano cortonese e il Sig. Giuseppe Carloni, segretario delle feste di S. Margherita, si assie ad agape fraterna nell'albergo Garibaldi.

Inutile dire che la cordialità regnò sovrana. Parlarono applauditissimi i Sigg. Silvio Minozzi, il Priore Bezzi, il Conte Avv. Lombardi che propose un telegramma di devozione a S. Santità. Il Can. Brunetti, il Sig. Giuseppe Carloni il Can. Terziani il Can. Zaballi che salutò la Stampa Cortonese.

La Banda Cattolica rallegrò la riunione simpatica e cordiale.

#### Un telegramma al Sommo Pontefice

Durante il banchetto della società operaia di Arezzo fu spedito il seguente telegramma al Sommo Pontefice.

« Società Operaia Cattolica S. Giuseppe; rappresentanze Associazioni Cattoliche Diocesi Arezzo, dopo pellegrinaggio Santuario S. Margherita (Cortona) riunite fraterno banchetto mandano reverente saluto Pontefice Operai implorando Apostolica Benedizione »

Lombardi

La proposta fu accolta con acclamazione ed applausi vivissimi di Viva Leone XIII al quale S. S. degnossi rispondere col seguente:

« Ringraziando devoto omaggio Santo Padre benedice con paterno affetto costata Società operaia cattolica e le altre associazioni accennate nel suo telegramma. »

M. Card. Rampolla

#### Le Bande musicali

La Banda Guido Monaco di Arezzo al suo arrivo a Cortona fu incontrata e salutata dai sigg. Pietro Salvini e Ignazio Panarelli presidente il primo e direttore l'altro del corpo musicale di Cortona e da una deputazione del Consiglio della Società Filarmonica, oltre che da una rappresentanza del Consiglio del Comitato per le Feste sacre. Uguali saluti l'ebbe la Banda cattolica aretina, che per la prima volta si presentava al pubblico.

Nella sala della società filarmonica, la direzione del comitato delle feste dette un *vermouth* d'onore alle due Bande di Arezzo e a quella di Cortona, parlando applauditi il Decano Lorini che salutò gli ospiti cui rispose il Conte Avv. Lombardi.

Il Presidente della Banda Guido Monaco di Arezzo ha diretto al Sig. Pietro Salvini, Presidente della nostra Banda, una bellissima lettera di ringraziamento per le gentilezze ricevute, esprimendo il pensiero di offrire un ricambio.

Siamo lieti che questa circostanza abbia distrutto vecchie questioni e stretto i legami di concordia e fratellanza fra gli amici musicanti della vicina Arezzo.

#### L' obolo del Comitato aretino

Le elemosine che versò il Comitato diocesano Aretino nelle mani del Comitato cortonese furono, quale racconto, di L. 3300; altre ancora restano a raccogliersi e appena versate ne sarà reso conto.

L'elemosine deposte nella cassetta, nei tre giorni, all'altare della Santa, ascesero a circa 500 lire.

#### Pellegrinaggio di Terzari

Domenica mattina, alle ore 8, si muoverà dalla Chiesa di S. Francesco il Pellegrinaggio dei Terzari di Montanare, Pergo e Valechchie.

#### Pellegrinaggio di Tuoro e Passignano

Al più presto verranno alla tomba di S. Margherita i Pellegrinaggi di Tuoro e Passignano della vicina Umbria.

#### NOTIZIE ALLA RINFUSA

— S. A. il principe ereditario è stato nominato Comandante il corpo d'Armata di Napoli. Dicesi che il Duca d'Aosta avrà un comando in Firenze.

— La miseria. In Italia al 1. giugno scorso vi erano 3.045.925 libretti postali per un capitale di L. 498.614.190. Come è noto non sono i gran signori che prendono questi libretti, ma bensì le piccole famiglie, gli operai ed i modesti lavoratori.

— La corazzata francese che accompagnava il Presidente della repubblica nel viaggio trionfale verso la *libera* Russia ha dovuto tornare indietro cogli stantuffi rotti. Tutti i giorni capita loro qualche cosa di simile.

— L' *Esercito* pubblica una serie dei documenti coi quali si vorrebbe dimostrare che il Duca d'Orleans sarebbe il discendente d'un Italiano, certo Chiappini di Firenze. *Ad quid* codeste strane ricerche?

— Alle grandi manovre presso Verona prenderà parte la *Croce Rossa* con un ospedale completo da guerra di 50 letti.

— In questi giorni un deputato socialista italiano ha avuto il singolare coraggio di annunciare una interrogazione al Ministero perchè non abolisce subito la *dogana* sul grano! In Francia invece il governo, che è in mano di gente la quale non si lascia intimidire dai paroloni, ha dichiarato che l'abolizione dei dritti doganali sarebbe un atto di follia che *rovinerebbe l'agricoltura*. Proprio quel che diciamo noi!

— Le trecciaiole attorno a Firenze hanno ricominciato gli scioperi. Noi non sappiamo che cosa vogliono. Ma se potessimo farci sentire diremmo loro che i soffioni le mettono sopra una falsa strada. Le treccie di paglia non sono pane; ed è questione di moda e di lusso. Vuol dire che cesserà l'uso dei cappelli di paglia di Firenze e sarà un affare finito.

— Esperimenti *in corpore vili*. Il Consiglio comunale di Milano ha soppresso la dote al Teatro della Scala, gettando sul lastrico un mezzo migliaio di persone.

Noi siamo lietissimi di questa deliberazione che servirà ad aprire gli occhi al buon popolo.

— Il signor Bordà presidente della Repubblica dell'Uruguay (Montevideo) è stato assassinato il giorno della festa nazionale dal partito avversario. Felici repubbliche!

I. P. OSTINI

#### Varietà

MASSIME E SENTENZE. - Il socialismo della piazza è il primo fattore della miseria universale. *Eldermaun*

AMBIGUITÀ. - Il giornale *Sale e Luce* dell'associazione cattolica di Saluzzo scrive:

« Monsignor Vescovo dopo la visita pastorale di Rossana e Lemma è giunto sano e salvo al Santuario di Valmala ».

Noi non diciamo che in tutte le provincie s'abbia a scrivere con purezza toscana: ma un po' d'attenzione! A leggere la surripertata notizia parrebbe che a Rossana e a Lemma il Vescovo avesse ricevuto delle dimostrazioni molto ostili.

IL PIÙ VECCHIO GIORNALE DEL MONDO: La *Gazette de France* non è il più vecchio annunziatore delle notizie quotidiane che si conosca nel nostro emisfero.

Prima assai che la *Gazette* facesse il suo ingresso nel mondo, il *Kim Pan*, un giornale cinese, si pubblicava a Peking. Il *Kim Pan* conta

oggi più di mille anni di età. Fondato nel IX secolo, comparve mensilmente fino al 1361, anno in cui divenne settimanale.

Nel 1800 il *Kim Pan* divenne quotidiano e attualmente pubblica tre edizioni al giorno: su carta gialla la mattina, su carta grigia a mezzogiorno e su carta bianca la sera.

#### LE NOSTRE CAMPAGNE

Un distinto agricoltore - il Geometra G. Cavalli ha trovato un modo semplice ed efficace per impedire l'invasione delle formiche sugli alberi da frutta (quando non sono a *spalliera*).

Basta avvolgere il fusto in uno o due punti con una manata di bambagia molto sfilata. Le formiche non s'arricchiano di sormontare quella terribile barriera. E se qualcuna vi rimane impigliata finisce col morire.

J. F. ATTORI

#### La questione del Manicomio Provinciale

Dal resoconto della seduta consigliere del 30 luglio scorso i lettori avranno appreso che il nostro Comune ha fatto ricorso all'Autorità superiore contro la erezione d'un manicomio provinciale in Arezzo deliberata dal Consiglio Provinciale.

Crediamo opportuno di dare un breve cenno sulla vertenza affinché i lettori possano farne un'idea un po' chiara.

Fin dal 1890, nella seduta del 10 settembre il Consiglio Provinciale d'Arezzo, su proposta del Consigliere Cav. Antonio Pancrazi deliberava, in massima, di affidare ad una commissione gli studj per riconoscere se sarebbe stato conveniente, per ragioni di economia, l'impianto di un manicomio provinciale in Arezzo.

Due anni dopo, nella seduta del 8 agosto 1892 il Consigliere Maggi riferiva sul risultato degli studj della Commissione dichiarandosi favorevole alla erezione del Manicomio che però avrebbe recato una spesa d'impianto di 306.000 lire. Ma soggiungeva che, ciò nonostante la spesa annua presunta sarebbe stata di poco inferiore a quella attuale per un egual numero di dementi; soltanto dopo passati *venticinque anni* potrebbe ottenersi una sensibile economia.

Il Consigliere Pancrazi, appoggiandosi ai risultati economici ottenuti dal manicomio di Imola, insisteva nella sua proposta.

Il Consigliere On. Diligenti, invece, non contrario in massima a simili istituzioni, giudicava più efficace il lasciarli all'iniziativa privata, e con una serie di argomenti d'indole finanziaria ed igienica mostrava come non fosse a parer suo, sentita la necessità di ingolfare la Provincia in una nuova spesa assai grave. Ad ogni modo riteneva necessario procedere a più maturi studj.

Ed il consiglio approvava la nomina d'una nuova Commissione con mandato di approfondire la questione sotto tutti i rapporti.

Intanto però essendosi rese momentaneamente difficili le ammissioni di dementi nel manicomio di Siena, la Deputazione provinciale verso la metà del 1893 prendeva accordi col Rettore dello Spedale d'Arezzo per la istituzione d'un asilo provvisorio in Arezzo per i malati meno agitati. Ed il Consiglio in seduta del 2. ottobre sanzionava l'operato, previa dichiarazione provocata dal Consigliere Diligenti che l'amministrazione del manicomio di Siena aveva preso disposizioni per l'apprestamento di nuovi locali.

Nella seduta del 14 novembre 1893 nella quale mancavano 15 consiglieri fra cui l'on. Diligenti, il Consiglio, udita la relazione del consigliere Pancrazi, approvava in massima la istituzione del manicomio Provinciale in Arezzo.

In questa relazione si affermava che la Provincia avrebbe speso annue lire novantamila com-

presti gl'interessi del mutuo invece di circa centomila che si spendevano in passato; e per far fronte alla spesa d'impianto si proponeva un mutuo colla Cassa Depositi e prestiti confidando di poter provvedere in parte con economie sui fondi per le costruzioni di strade.

Ma nella seduta del 25 agosto 1894 il Consigliere Maggi mentre informava il Consiglio che già erano in corso trattative per l'acquisto del terreno dichiarava che il mutuo colla Cassa Depositi e Prestiti o con altro istituto non era possibile ottenerlo. Però la Deputazione, per soddisfare al *giustissimo desiderio* e quasi al bisogno di localizzare questo pubblico servizio aveva operato uno storno di L. 150.000 da altri fondi per metter mano ai lavori.

Nella seduta del 9. novembre 1894 il Consigliere Maggi presentava al Consiglio le deliberazioni della Deputazione ed una perizia di massima la quale importava una spesa di L. 289.000 prelevando L. 150.000 dai fondi stradali e riservando al 1897 lo studiare se le rimanenti L. 139.000 potevano ottenersi con un mutuo o con *assegni di bilancio*.

Il Consigliere Diligenti esprimeva serj dubbi sulla possibilità di stornare i fondi stradali senza futuri inconvenienti, sia sui limiti della spesa, sia sulla necessità in questo momento di erigere il manicomio e sui pratici risultati della sua gestione: mentre una cosa certa si andava delineando ed era un nuovo aggravio per i contribuenti.

Ma per bocca del Consigliere Maggi la Deputazione dichiarava di voler procedere a gradi estendendo l'asilo attuale, e di volere circoscrivere le spese in un limite definito, subordinando lo sviluppo graduale ai mezzi del bilancio.

Ed in questi termini il Consiglio unanime approvava le proposte della Deputazione.

Se non che, nella seduta del 8 giugno 1897 la deputazione veniva a presentare al Consiglio un progetto per un impianto completo recante la spesa complessiva di L. 411.428, delle quali L. 295.764, 89 a carico della Provincia *tenendo fermo il compimento del lavoro in tre anni*.

E siccome i fondi disponibili (secondo i calcoli della deputazione) erano soltanto L. 150.000, così la deputazione propose di coprire la differenza con sovrimeposte per L. 104.000 e con un mutuo al 6 per cento per L. 75.659, 89.

Il Consiglio, present 21 Consiglieri, approvò le proposte. Erano assenti 16 consiglieri fra cui quelli di Cortona.

Contro questa deliberazione hanno inoltrato reclamo i comuni di Cortona, Anghiari e Castiglionfiorentino. Altri Comuni non poterono associarsi perchè tardivamente si avvidero della differenza di conseguenze fra le deliberazioni del 1894 e quelle del 1897.

Ora a chi segua per così dire la cronistoria della proposta d'istituzione del Manicomio dal 1890 ad oggi appare la grave differenza e nei rapporti finanziari ed in quelli di opportunità.

Dapprima si fece valere la insufficiente capacità del Manicomio di Siena, che poi non fu più adottata.

Poi si accennò alla economia della retta e nelle spese di trasporto. Ma, come bene dimostrò l'onorevole Diligenti nella seduta del 27 luglio scorso del nostro Consiglio comunale, di fronte alla grave spesa d'impianto ed alle conseguenze che essa reca al bilancio della Provincia questa economia è illusoria.

Inoltre, l'esercizio del Manicomio sarà gravosissimo perchè la spesa è tanto maggiore quanto più piccoli sono questi stabilimenti.

Nè si dica che la spesa di impianto è modica. Essa di per se è già molto ragguardevole e come sempre, crescerà di molto prima del compimento dell'opera se si vuol fare una cosa che risponda ai dettati della scienza e dell'igiene e non un tentativo monco ed insufficiente.

Ma vi ha di più. Nel 1894 il Consiglio Provinciale votava l'impianto del Manicomio sull'af-

fidamento che si sarebbe potuto usufruire di L. 150.000 sul fondo della costruzione delle strade obbligatorie. Oggi invece il governo ha ordinato che la somma sia impiegata nella costruzione delle strade; così i contribuenti si trovano addosso le spese stradali e quelle del Manicomio. E questi contribuenti sono quelli della *fondiarìa* che è già elevata ad un limite presso che intollerabile.

Il Consiglio comunale di Cortona valutò queste gravi ragioni; e notò inoltre: che se è obbligatoria la spesa di mantenimento dei mentecatti poveri non è obbligatoria quella della costruzione di manicomi in ogni provincia;

che il mutuo deliberato dal consiglio provinciale non fu votato dai due terzi dei Consiglieri come vuole la legge;

che ai dementi poveri si può continuare a provvedere come si è fatto sin qui senza nuovi aggravii al bilancio;

che si deliberò *a priori* la edificazione del manicomio ad Arezzo rispondendo ad un sentimento d'accentramento non opportuno e senza neppure esaminare la migliore scelta della località;

che per una spesa non obbligatoria e non necessaria si dissestò il bilancio della Provincia e si aggravò il più pesante dei tributi pubblici in un momento in cui il governo stesso riconosce e dichiara essere tempo di porre termine all'aumento delle imposte.

E per tutte queste considerazioni ed altre ancora d'indole legale che omettiamo, inoltrò reclamo all'Autorità tutoria unitamente ai Comuni di Anghiari e di Castiglion Fiorentino.

A noi sembra che i motivi siano gravi e meritevoli d'essere seriamente valutati.

#### CRONACA

##### Raffaello Fornaciari

Venerdì mattina, diretto a Montecatini, lasciò la nostra città, dopo un mese di permanenza, il noto letterato e linguista Raffaello Fornaciari. All'atto della partenza fu salutato solamente dal Dott. Suffo, Direttore del Ginnasio e dal nostro Direttore. Dinanzi all'illustre scrittore certe assenze, ingiustificate e ingiustificabili, sono del tutto deplorabili.

##### Il Consiglio Provinciale e l'On. Diligenti

Il Consiglio Provinciale, nella sua ultima tornata ha eletto a suo vice presidente il nostro Deputato On. Diligenti.

##### Tiro al Piccione

Molte adesioni sono pervenute al comitato del Tiro al piccione che avrà luogo il 5 settembre.

Venerdì scorso la Giunta comunale stabilì la tariffa degli omnibus che faranno servizio da Piazza Signorelli al campo del Tiro posto nel nuovo ippodromo e cioè: cent. 15 per ciascuna corsa e 20 cent. per due corse complessive di andata e ritorno.

##### Festa sacra

Nella Chiesa di S. Bartolomeo a Teverina, Domenica si festeggerà la festa centenaria del Titolare. È una delle più cospicue feste nella montagna cortonese.

##### Condoglianze

Il Sig. Bartolomeo Valli, Consigliere comunale, è stato colpito da un crudo dolore: quello della morte della sorella Sig. Assunta nei Crocioni, ottima e stimata signora.

##### Le nostre condoglianze.

##### Fondi comunali

Fino alle ore 10 antim. del 4 Settembre sono ricevute le offerte scritte per l'affitto dei due fondi Comunali nel Palazzo Pretorio sotto le Carceri ora resi liberi e sgombri.

Il Canone annuo d'affitto è di L. 60 (sessanta) per il fondo grande e di L. 35 (trentacinque) per il fondo piccolo, pagabili di semestre in semestre anticipatamente e con idoneo mallevadore.

#### Congresso giuridico a Napoli

Sono giunte al Comitato giuridico di Napoli quasi tutte le relazioni sui temi proposti, le quali, pubblicate in volumi, formeranno un materiale scientifico di molta importanza.

Il congresso s'inaugurerà nel prossimo ottobre in giorno da destinarsi, dovendo coincidere l'apertura con l'inaugurazione solenne dei nuovi locali dell'Università di Napoli.

La città e la provincia preparano ai congressisti festose accoglienze.

Coloro che avvocati, procuratori, magistrati, cultori in genere delle discipline giuridiche, vorranno aderire dovranno sollecitamente inviare cartolina - vaglia di lire dieci al Tesoriere Rag. Ernesto Fortunato, San Sebastiano, n. 40 N.lli. Riceveranno così i volumi della relazione, le tessere per i ribassi ferroviari del 50 per cento, nonché le altre opportune facilitazioni ferroviarie.

#### Posta aperta

Pievano Don Nazzeno Caccia, Castiglion del Lago, Palmerini Piale, Firenze, Rossi Conte Aurelio, Forlì, Testa Abbate Don Angiolo, Di Petrella Marchese Alessandro, Cerulli-Diligenti Dott. Leopoldo, Severi Dott. Alberto, Professore di Medicina legale nella R. Università di Siena, Antonelli Cap. Angiolo, Torino, Monsignor Nardi-Dei, Chiusi. Ricevato abbonamento. Grazie.

#### STATO CIVILE DI CORTONA

(dal 21 al 27 Agosto)

NATI - Leg. 12 - Illeg. 1 - Esp. 1.  
MATRIMONI - Bracciali Ottavio con Monchi Silvia, coloni.

MORTI A DOMICILIO - Bennati Amabile m. 8. - Segantini Santi m. 18. - Stanganini Santi a. 70. - Valli Enrichetta nei Crocioni a. 51. - Adreana Francesco m. 15.

#### SCIARADA

Batte il primo e tu lo senti.  
Al cappello l'altro vedi.  
Del bugiardo cui non credi  
dici il terzo. - Fra le genti  
il non restituire tutto  
il saluto è un atto brutto.

#### RADDOPPIO DI CONSONANTE

Son regalo; - e son padrone

#### MONOVERBO

Umberto I.º

Spiegazione dei giochi precedenti:  
Sciarada: CORTE SEMENTE. — Monoverbo:  
in D U men TI — Monoverbo a pompa: PER - ORARE.  
S. I. BILLINO

Affittasi in Via Guelfa un quartiere presso le scuole di S. Agostino composto di sei vuoti e terrazza. Per le trattative rivolgersi al Sig. Domenico Censini.

#### VENDITA VOLONTARIA

Villa in amena posizione con due vasti poderi e vigneti siti nel popolo del Riccio in prossimità della Stazione di Terontola (Cortona).

UGO BISTACCI Direttore responsabile

Cortona, Tipografia Emilio Alari